

COMUNE DI ARSIERO

ALLEGATO B alla Delibera di Giunta Comunale

**RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2024**

(ARTICOLO 151 – COMMA 6 – T.U.E.L. 267/2000)

Premessa

La relazione al rendiconto, deliberata dal Consiglio Comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile "rendiconto di gestione", contenente il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Si riporta di seguito il testo dell'*art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali"*:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
- b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", fatta salva la facoltà prevista per i comuni al di sotto di 5.000 abitanti di non approvare il bilancio consolidato come previsto dal comma 3, art. 233-bis del decreto legislativo 267/2000.

La relazione al rendiconto di gestione deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema-tipo, ma ha solo stabilito nell'art.231 del TUEL, così come risulta modificato dal D. Lgs. n.118/2011, che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni”*.

L'art. 11, comma 6 del citato decreto legislativo 118/2011 stabilisce i contenuti minimi che devono essere illustrati nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

La presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e più specificatamente:

- Parte prima – L'analisi del risultato finanziario della gestione 2024 e principali scostamenti della gestione di competenza, l'analisi della gestione dei residui, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Parte seconda – Relazione sulla gestione economico-patrimoniale 2024

Il rendiconto finanziario - Premessa

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza;
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente;
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza;
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio;
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio;
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza;
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo. Detta operazione di riaccertamento è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n.34 del 13/03/2025.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità vengono stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

1. Atti amministrativi e contabili della gestione

L'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che "Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Le linee programmatiche e gli indirizzi generali sono contenute all'interno del programma amministrativo 2024-2029 approvato con deliberazione consiliare n.22 del 29/07/2014 e trovano attuazione attraverso la programmazione dell'attività amministrativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 09/11/2023 è stato approvato il DUPS - Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2024/2026, mentre il bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 19/12/2023, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e l'elenco annuale 2024 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n° 41 del 19/12/2023.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – PEG, assegnando ai Responsabili di Area - Responsabili dei Servizi le dotazioni finanziarie di entrata e spesa disaggregate a livello di capitolo per la loro gestione (Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 28/12/2023).

Infine, con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 01/02/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, lo strumento di programmazione introdotto per le amministrazioni pubbliche dall'art.6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia. (21G00093)*", convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 08/08/2021; in tale documento unitario confluiscono diversi atti di programmazione, tra i quali il Piano della, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA), la programmazione dei fabbisogni formativi.

La gestione finanziaria del bilancio è stata costantemente monitorata nel corso dell'anno, e in particolare, con la verifica degli equilibri di bilancio nel mese di luglio 2024 (deliberazione di C.C. n. 20 del 29/07/2024) unitamente all'assestamento generale (deliberazione di C.C. n. 19 del 29/07/2024), ed ora in questa sede alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Si riporta il numero dei principali atti amministrativi adottati nell'anno 2024:

INDICATORE DI ATTIVITA' ANNO 2024	
DELIBERAZIONI CONSIGLIO COMUNALE	53
DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE	106
DETERMINAZIONI RESPONSABILI	438

2. Principali variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'anno 2024

Nel corso dell'esercizio 2024, al fine di adeguare le disponibilità di bilancio alle reali esigenze contabili, è stato necessario apportare alcune variazioni al bilancio inizialmente approvato riferite sia agli stanziamenti di competenza che di cassa.

Le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno 2024 sono state le seguenti:

TIPO ATTO	NUM. ATTO	DEL	DESCRIZIONE
G.C.	5	18/01/2024	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - PROVVEDIMENTO N.1
G.C.	16	07/03/2024	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.228 COMMA 3 DEL D.LGS. N.267/2000 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2023 E CONTESTUALE VARIAZIONE BILANCIO 2023-2025 E BILANCIO 2024-2026
G.C.	18	07/03/2024	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - ESERCIZIO 2024 - PROVVEDIMENTO N.2
C.C.	3	04/04/2024	VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000
C.C.	19	29/07/2024	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8, DEL D.LGS. N.267/2000 - VARIAZIONE DI BILANCIO N.2
G.C.	64	05/09/2024	VARIAZIONE N.3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. N.267/2000 E CONTESTUALE MODIFICA PEG 2024-2026
C.C.	38	07/10/2024	VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000
C.C.	41	11/11/2024	VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000
C.C.	44	28/11/2024	VARIAZIONE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000

La deliberazione n. 64 del 05/09/2024 di variazione al bilancio 2024/2026 adottata dalla Giunta Comunale in via d'urgenza è stata ratificata dal Consiglio Comunale entro i termini di legge con deliberazione n. 37 del 07/10/2024.

Le utilizzazioni del Fondo di riserva, previsto inizialmente in € 11.467,19, di cui € 3.500,00 per spese impreviste, integrato in corso d'anno con la delibera di assestamento, sono state disposte con i sottoelencati provvedimenti:

TIPO ATTO	NUM. ATTO	DEL	DESCRIZIONE
G.C.	17	07/03/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE NOTARILI A CARICO DELL'ENTE - PROVVEDIMENTO N. 1
G.C.	19	21/03/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE - PROVVEDIMENTO N. 2
G.C.	30	18/04/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER COPERTURA SPESE INCARICO DI SUPPORTO AGLI UFFICI COMUNALI - PROVVEDIMENTO N. 3
G.C.	37	16/05/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER COPERTURA SPESE VARIE DI PARTE CORRENTE - PROVVEDIMENTO N. 4
G.C.	57	08/08/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER COPERTURA SPESE VARIE DI PARTE CORRENTE - PROVVEDIMENTO N. 5

Lo stanziamento residuo del fondo di riserva risultante al 31/12/2024 è pari ad € 12.435,16, di cui € 3.505,00 relativo alla quota destinata a spese impreviste.

Le variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio 2024 con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater del D. Lgs 267/2000 e in base a quanto previsto dal regolamento di contabilità vigente sono state le seguenti:

TIPO ATTO	NUM. ATTO	DEL	DESCRIZIONE
Determina	20	15/01/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA PEG 2024-2026 FRA I CAPITOLI DELLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETT. A DEL D.LGS. N. 267/2000 - PROVVEDIMENTO N.1
Determina	29	25/01/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA PEG 2024-2026 FRA I CAPITOLI DELLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 5-QUATER LETT. A DEL D.LGS. N.267/2000 - PROVVEDIMENTO N.2
Determina	48	06/02/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA PEG 2024-2026 FRA I CAPITOLI DELLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 174 COMMA 5-QUATER LETT.A DEL D.LGS. N.267/2000 - PROVVEDIMENTO N.3
Determina	66	23/02/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E AL P.E.G. 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 5 QUATER LETT.E) DEL D.LGS. 267/2000 - VARIAZIONE PARTITE DI GIRO
Determina	79	12/03/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E AL P.E.G. 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 5 QUATER LETT.E) DEL D.LGS. 267/2000 - VARIAZIONE PARTITE DI GIRO
Determina	104	03/04/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA PEG 2024-2026 FRA I CAPITOLI DELLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 - PROVVEDIMENTO N. 4
Determina	165	16/05/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA PEG 2024-2026 FRA I CAPITOLI DELLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 - PROVVEDIMENTO N.5
Determina	189	21/06/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 PER UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER, LETT. C) DEL D.LGS. N. 267/2000
Determina	202	05/07/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 PER UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER, LETT. C) DEL D.LGS. N. 267/2000 - PROVVEDIMENTO N.2
Determina	357	20/11/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER, LETT. B) DEL D.LGS. N.267/2000 - SPESE PER IL PERSONALE

In tali occasioni sono stati analizzati e modificati, in funzione della dinamica degli incassi e dei pagamenti, gli stanziamenti dei capitoli anche in termini di cassa. A decorrere dal 2020 le variazioni di bilancio non devono più essere trasmesse al tesoriere, pertanto tutti i previsti controlli restano in capo al Responsabile del Servizio Finanziario che ne deve attestare la regolarità contabile.

Le variazioni al bilancio 2024 hanno riguardato principalmente:

- L'acquisizione di nuovi trasferimenti statali per fronteggiare nuove o maggiori spese e/o fondi con specifica destinazione;
- Applicazione di quote vincolate di avanzo di amministrazione per l'utilizzo cui erano destinate e di quote accantonate per il finanziamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco con riferimento al mandato amministrativo 2019/2024;
- L'applicazione della parte libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese in conto capitale e di spese correnti di natura non permanente;
- Fondi PNRR per la trasformazione digitale.

Infine, si precisa che:

- Nel corso dell'anno 2024 non è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa messa a disposizione del tesoriere;
- Non sono stati attivati contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati;

- Sono state rilasciate dai responsabili di servizio le attestazioni dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- Gli agenti contabili in attuazione dell'art. 226 e 233 del T.U.E.L, hanno reso il conto della loro gestione, allegando la relativa documentazione.

Si rileva che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo determinanti che comportano modifiche al risultato di gestione dell'esercizio 2024.

Di seguito si riportano in maniera sintetica i dati contabili della gestione finanziaria dell'esercizio 2024, dettagliatamente indicati nel conto di bilancio.

3. Risultato finanziario complessivo – avanzo di amministrazione 2024

L'esercizio 2024 si è concluso con il seguente risultato di amministrazione, comprensivo della gestione di Cassa, desunta complessivamente dal Conto del Tesoriere, Banca Intesa Sanpaolo SPA:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.156.128,77
RISCOSSIONI	(+)	1.243.629,99	3.168.030,90	4.411.660,89
PAGAMENTI	(-)	729.007,36	2.944.840,36	3.673.847,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.893.941,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.893.941,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	581.145,44	545.805,33	1.126.950,77
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				627,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	700.626,24	540.778,22	1.241.404,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.931,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			820.996,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			930.560,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				335.759,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				10.000,00
Altri accantonamenti				39.548,57
			Totale parte accantonata (B)	385.308,12
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				89.009,97
Vincoli derivanti da trasferimenti				270.890,78
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	359.900,75
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	126,83
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	185.224,36
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2024

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

In base al principio contabile della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", «(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

(...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)».

L'imputazione delle entrate e delle spese nell'anno in cui divengono esigibili, transitano tramite il **Fondo pluriennale vincolato**, posta contabile della contabilità finanziaria armonizzata introdotta dal D. Lgs. n.118/2011.

Il Fondo pluriennale vincolato è:

- a) Un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quelli in cui è accertata l'entrata. Tale saldo finanziario garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate ma imputate agli esercizi successivi a quello in corso;
- b) Un accantonamento contabile iscritto sia in entrata che in spesa dei nuovi schemi di bilancio, al fine di correlare le entrate di competenza di un esercizio con le relative spese impegnate nel medesimo esercizio, ma imputate agli esercizi successivi, e di consentirne l'immediato utilizzo, senza dover attendere che l'entrata confluisca nel risultato di amministrazione.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata rappresenta le risorse provenienti dagli esercizi precedenti per dare copertura agli impegni assunti nel corso di tali esercizi ma imputati all'esercizio cui si riferisce il bilancio o agli esercizi successivi. Pertanto l'importo iscritto in entrata contabilmente rappresenta una fonte di finanziamento già realizzata e non ancora di fatto utilizzata.

Il fondo pluriennale iscritto in spesa rappresenta, invece, le spese che sono trasferite agli esercizi successivi quando diverranno esigibili.

Nei documenti contabili i fondi vincolati pluriennali cumulativi in entrata e spesa sono rappresentati distintamente, secondo la natura delle risorse accertate e alle spese cui sono destinati, in fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale.

Il fondo consente di rappresentare contabilmente con trasparenza ed attendibilità la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, nonché il procedimento di programmazione e realizzazione delle spese pubbliche.

Prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi, sono state effettuate da parte del Responsabile Finanziario in collaborazione con i vari Responsabili dei Servizi interessati le operazioni di riaccertamento ordinario, ossia la verifica delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte e della corretta imputazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa registrati nel corso del 2024, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata sopradescritto. Sono state conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Sono state conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nell'esercizio 2024, ma non pagate. Le somme non impegnate in base all'art.183 del TUEL D.lgs. n.267/2000 sono state eliminate e le eventuali economie sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Per gli impegni di spesa esigibili negli esercizi successivi al 2024, si è provveduto alla loro re imputazione al 2025, con la conseguente costituzione del Fondo pluriennale di uscita nel bilancio 2024 e la variazione del bilancio di previsione 2024-2026, per predisporre i necessari stanziamenti di uscita in correlazione con l'incremento del fondo pluriennale di entrata 2025.

Le risultanze delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui sono state approvate da parte della Giunta con deliberazione n.34 del 13/03/2025.

Si riportano di seguito le risultanze complessive:

- Residui attivi da riportare al termine dell'anno 2024 – entrate per € 1.126.950,77, di cui € 581.145,44 derivanti dalla gestione dei residui 2023 e precedenti e € 545.805,33 derivanti dalla gestione di competenza 2024;
- Residui passivi da riportare al termine dell'anno 2024 – uscite per € 1.241.404,46 di cui € 700.626,24 derivanti dalla gestione dei residui 2023 e precedenti e € 540.778,22 derivanti dalla gestione di competenza 2024;
- Residui attivi eliminati per insussistenza - € 5.909,64;
- Adeguamento dei residui attivi per maggiori incassi + € 46.613,60;
- Residui passivi eliminati per insussistenza - € 41.280,39;
- Economie accertate sugli impegni re imputati dal 2023 al 2024 finanziati dal FPV stanziato in entrata bilancio 2024 - € 556,07 (di cui € 546,97 di parte corrente ed € 9,10 in conto capitale);
- Spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024 – importo complessivo € 1.215.550,01, di cui € 394.553,57 correlate ai corrispondenti accertamenti, cancellate e ripreviste nel bilancio 2025-2027 ed € 820.996,44, confluiti nel fondo pluriennale vincolato.

Con Determinazione del Responsabile Finanziario n. 357 del 20/11/2024 è stata approvata in corso d'anno la variazione di esigibilità di alcune spese relative alla parte del salario accessorio del personale dipendente anno 2024, esigibile nel 2025 e la conseguente variazione degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati (importo € 27.796,12).

RISULTANZE FINALI DELLE OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO

Nella tabella che segue vengono riportati gli accertamenti a competenza, le riscossioni a competenza, gli accertamenti al netto delle minori entrate meno le riscossioni in competenza e gli accertamenti re imputati (Esigibilità) suddivisi per titolo.

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2024 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2024

Titolo	Accertamenti 2024	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2024)	% Riscossione
Titolo 1	1.750.612,04	-	1.411.224,26	339.387,78	80,61
Titolo 2	181.450,66	-	150.687,27	30.763,39	83,05
Titolo 3	542.419,17	-	460.654,02	81.765,15	84,93
Titolo 4	1.194.697,91*	394.553,57	707.034,50	93.109,84	26,16
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-
Titolo 9	439.210,02		438.430,85	779,17	99,82
TOTALE	4.108.389,80**	394.553,57	3.168.030,90	545.805,33	67,51

* L'importo accertato sul titolo IV di € 1.194.697,91 comprende l'importo degli accertamenti reimputati all'anno 2025 e successivi pari ad € 394.553,57. Pertanto l'importo accertato effettivo di competenza dell'anno 2024 sul titolo IV è pari ad **€ 800.144,34**, come da Conto di Bilancio 2024.

** L'importo totale accertato comprende l'importo degli accertamenti reimputati all'anno 2025 e successivi pari ad € 394.553,57. Pertanto l'importo complessivo effettivo degli accertamenti di competenza dell'anno 2024 è pari ad **€ 3.713.836,23**, come da Conto di Bilancio 2024.

Nella tabella che segue vengono riportati gli impegni a competenza, i pagamenti a competenza, gli impegni al netto delle economie meno i pagamenti in competenza e gli impegni re imputati (Esigibilità FPV, Entrata /Accertamento) suddivisi per titolo.

IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2024 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2024

Titolo	Impegni 2024	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2024)	% Pagamenti
Titolo 1	2.409.010,14*	27.931,75	1.998.506,04	382.572,35	81,80%
Titolo 2	1.803.177,04**	1.215.550,01	456.553,71	131.073,32	42,09%
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4	77.703,14	-	77.703,14	-	100,00%
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 7	439.210,02		412.077,47	27.132,55	93,82%
TOTALE	4.651.397,20***	1.243.481,76	2.867.137,22	540.778,22	34,91

* L'importo impegnato sul titolo I di € 2.409.010,14 comprende l'importo degli impegni reimputati all'anno 2025 e successivi pari ad € 27.931,75. Pertanto l'importo impegnato effettivo di competenza dell'anno 2024 sul titolo I è pari ad **€ 2.381.078,39**, come da Conto di Bilancio 2024.

** L'importo impegnato sul titolo II di € 1.803.177,04 comprende l'importo degli impegni reimputati all'anno 2025 e successivi pari ad € 1.215.550,01. Pertanto l'importo impegnato effettivo di competenza dell'anno 2024 sul titolo II è pari ad **€ 587.627,03**, come da Conto di Bilancio 2024.

*** L'importo totale impegnato comprende l'importo degli impegni reimputati all'anno 2025 e successivi pari ad € 1.243.481,76. Pertanto l'importo complessivo effettivo degli impegni di competenza dell'anno 2024 è pari ad **€ 3.485.618,58**, come da Conto di Bilancio 2024.

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza re imputati suddivisi per titolo e anno di esigibilità.

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELL'ENTRATA

Titolo	Accertamenti reimputati	2025	2026	2027
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	-	-	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	394.553,57	394.553,57	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
TOTALE	394.553,57	394.553,57	-	-

Nelle tabelle vengono riportati gli impegni a competenza re imputati suddivisi per titolo e anno di esigibilità (F.P.V. e finanziati da Entrata).

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2025	2026	2027
Titolo 1	27.931,75	27.931,75	-	-
Titolo 2	1.215.550,01	1.215.550,01	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	1.243.481,76	1.243.481,76	-	-

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda la costituzione e destinazione dell'avanzo di amministrazione la normativa di riferimento prevede quanto segue:

- Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) Nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) Derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) Derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle risorse in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188 del TUELL.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) Per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) Per il finanziamento di spese di investimento;
- d) Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) Per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

A decorrere dal rendiconto 2019 è obbligatoria la compilazione di tre allegati, l'allegato a/1, a/2, a/3 approvati con il D.M. del 1 agosto 2019, contenenti il dettaglio analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione.

Si riporta di seguito la tabella secondo il nuovo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011 della composizione dell'avanzo di amministrazione 2024:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024	335.759,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti	39.548,57
Totale parte accantonata (B)	385.308,12
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	89.009,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	270.890,78
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	359.900,75
Totale parte destinata agli investimenti (D)	126,83
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	185.224,36
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Parte accantonata – allegato a/1 - importo totale € 385.308,12 di cui:

Fondo crediti dubbia esigibilità - € 335.759,55

L'accantonamento di quota parte dell'avanzo di amministrazione per fondo crediti dubbia esigibilità si rende necessario in quanto le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare come prevede il principio applicato 4/2, punto 3.3, ma nello stesso tempo occorre impedire che l'accertamento di tali entrate comporti assunzioni di spese non coperte finanziariamente.

L'importo accantonato di € 335.759,55 è stato calcolato applicando il metodo della media percentuale semplice del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 anni, relativamente alle entrate di dubbio incasso con esclusione dei contributi da pubbliche amministrazioni e delle entrate tributarie che, in base ai nuovi principi sono accertate per cassa.

Con particolare riferimento alle entrate tributarie, si rileva una diminuzione della percentuale di incasso degli accertamenti IMU nel 2024 (8,86%) rispetto al 2023 (15,30) ma comunque in linea con gli ultimi anni (3% nel 2022 e 11,94% nel 2021). Per quanto concerne invece la tassa per il servizio rifiuti (TARI) la percentuale degli incassi nel 2024 (43,07%) è aumentata rispetto al 2023 (23,73%), mantenendosi comunque in linea con gli ultimi anni (40,04% nel 2022, 42,13% nel 2021).

La percentuale di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate tributarie rimane abbastanza elevata (88%). Relativamente alle entrate tributarie la percentuale di accantonamento nel rendiconto 2024 è pari al 90% e, seppur aumentata, rimane tendenzialmente in linea rispetto a quella degli ultimi anni (nel rendiconto 2023 è stata del 76,75%, nel rendiconto 2022 del 84,41%, nel rendiconto 2021 del 72,49%,).

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale costituito per l'importo di € 5.865,72 riguarda le entrate da incassare relative alla quota del 10% da accantonare per migliorie boschive e pascolive (calcolata su entrate accertate per vendita di legna e canoni di concessione delle malghe comunali).

Fondo rischi potenziali - € 10.000,00

In via prudenziale è stato costituito il Fondo rischi e passività potenziali dell'importo di € 10.000,00 per far fronte ad eventuali spese legali e/o soccombenze che dovessero manifestarsi per eventuali contenziosi. È stato mantenuto lo stesso importo accantonato con il rendiconto 2018.

Altri accantonamenti - € 39.548,57

La voce "Altri accantonamenti" comprende i sottoelencati importi:

- € 1.937,74 a titolo di fondo indennità di fine mandato Sindaco e corrisponde alla quota accantonata di indennità spettante al Sindaco per il periodo 10/06/2024 – 31/12/2024, che verrà liquidata al momento della cessazione del mandato amministrativo;

- b) € 2.936,07, deriva dall'eliminazione del residuo passivo di cui al cap. 1073 – impegno n.417/2013 relativo al rimborso spettante all'Assicurazione delle spese legali a seguito della sentenza n. 223/2013.
- c) € 32.180,06 a titolo di Fondo rinnovi contrattuali per il personale dipendente che corrisponde alla somma residua delle risorse stanziare nei bilanci 2021 e 2022, 2023 e integrata per l'annualità 2024, considerato che il CCNL 2019/2021 è scaduto al 31.12.2021 e che il CCNL 2022/2024 alla data del 31/12/2024 risulta ancora non sottoscritto;
- d) € 2.494,70 a titolo di accantonamento fondi funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 per opere pubbliche concluse e con CRE approvati nel periodo 18/04/2016-31/12/2017, la cui liquidazione è stata sospesa (Corte dei Conti Sez. Autonomie n.26/SEZAUT/2019/QMIG);

Parte vincolata – allegato a/2 - importo € 359.900,75

Le somme vincolate nell'avanzo di amministrazione riguardano le seguenti voci:

a) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - importo € 89.009,97:

- € 1.892,67 quota residua 2024 relativa al 20% del Fondo di cui all'art.45, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 destinato all'innovazione tecnologica non utilizzato;
- € 12.896,85 desinati ad interventi sul patrimonio montano derivanti da :
 - a) per € 10.155,21 dalla vendita di terreni gravati da diritti di uso civico (anno 2023);
 - b) per € 2.741,64 dalla quota di indennizzo versata dalla Società ENEL Distribuzione SPA per il mancato godimento dei diritti di uso civico sui terreni oggetto di costituzione di una servitù inamovibile di elettrodotto per linee elettriche, cabina elettrica e punti di trasformazione/pali per l'elettificazione delle malghe comunali (anno 2022);
- € 12.503,78, relativi alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria finanziate con i proventi delle concessioni edilizie e con le sanzioni previste dalla disciplina urbanistica accertati nel 2024 e non utilizzati;
- € 8.823,30, relativi alle quote del 5% dei proventi annuali derivanti dal costo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 incassati nel 2024 e precedenti e accantonati per la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche (L. R. n.16/2007, art. 9);
- € 21.327,00 relativi alle entrate derivanti dall'operazione di monetizzazione delle aree accertate nel 2023 nell'ambito di una convenzione di perequazione urbanistica;
- € 31.076,37 relativi alle quote del 10% dei canoni derivanti dalle concessioni di malghe e dai proventi relativi alla vendita di legna accantonati negli esercizi 2024 e precedenti destinati alla realizzazione di interventi di migliorie boschive e pascolive non ancora utilizzati (L. R. n.52/1978 artt.22-25);
- € 490,00 relative alle risorse riassegnate dal ministero dell'Ambiente derivanti da sanzioni in materia di inquinamento acustico ex art. 10, L. 447/1995 “Legge Quadro sull'inquinamento acustico”, accertati nel 2024 e non utilizzati.

b) Vincoli derivanti da trasferimenti - importo € 270.890,78:

- € 16.109,47 relativi alle somme residue del contributo ministeriale ottenuto e incassato per la realizzazione delle reti paramassi località Scalini non completamente utilizzate;
- € 22.988,90 relativi alle somme residue del contributo ministeriale ottenuto e incassato per la realizzazione delle reti paramassi località Cella non completamente utilizzate;
- € 13.716,63 relativi alle risorse aggiuntive del Fondo di Solidarietà Comunale – annualità 2024, versate dallo Stato per il potenziamento dei servizi sociali in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 449, lett. d-quinquies), Legge n. 232/2016. L'utilizzo di questo fondo sarà oggetto di apposita certificazione. Se non utilizzato, le somme rimarranno comunque nel bilancio dell'Ente, fermo restando il vincolo al quale sono state destinate;
- € 12.257,48 relativi alle risorse aggiuntive del Fondo di Solidarietà Comunale – annualità 2022 e 2024, versate dallo Stato per l'incremento delle prestazioni in materia di trasporto scolastico degli studenti con disabilità di cui al D.M. del 30/05/2022 in attuazione a quanto previsto dall'art.1, comma 449 delle Legge n.232/2016. Come per le risorse destinate al

- potenziamento dei servizi sociali, anche per questo servizio, l'utilizzo del fondo sarà oggetto di apposita certificazione. Se non utilizzato, le somme rimarranno comunque nel bilancio dell'Ente, fermo restando il vincolo al quale sono state destinate;
- 53.333,00, relativi al contributo statale destinato al pagamento degli oneri stipendiali del segretario comunale ai sensi dell'art. 1, comma 828 della Legge 197/2022, non utilizzato nel 2023 (per € 13.333,00) e nel 2024 (per € 40.000,00);
 - € 9.554,84 relativi ai fondi trasferiti annualmente dall'ATER da destinare a contributi sociali a favore degli assegnatari di alloggi che si trovano in condizioni economiche disagiate;
 - € 77.897,00, relativi alle spese in materia di informatica e amministrazione digitale per l'abilitazione al Cloud finanziate con risorse PNRR (M1C1 Avviso 1.2. Trasferimento per abilitazione al Cloud per le PA Locali – CUP G21C22000170006);
 - € 6,60, relativi alla quota residua non impegnata dei fondi PNRR (importo totale pari ad € 14.000,00) destinati all'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE (PNRR M1C1 Avviso Misura 1.4.4. – CUP G21F22000120006);
 - € 73,00, relativi ai fondi PNRR destinati al progetto per l'adozione dell'APP IO (PNRR M1C1 Avviso Misura 1.4.3. – CUP G21F220001390006);
 - € 36.002,00, relativi alla quota residua non ancora impegnata dei fondi PNRR destinati al progetto "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" (PNRR M1C1 – Avviso Misura 1.4.1. – CUP G21F22001390006);
 - € 9.756,00 relativi al contributo regionale incassato nel 2019 assegnato per interventi di bonifica del gas radon presso le scuole;
 - € 13.244,27, relativi all'acconto del 50% del contributo assegnato dal Consorzio Imbrifero Montano per interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica versato nell'anno 2024 (contributo BIM progetti anno 2024);
 - € 5.951,59, afferenti al trasferimento dello Stato destinato alla copertura dei maggiori oneri relative alle indennità degli Amministratori Comunali ex art. 1, commi da 583-587, Legge di Bilancio 2022.

Parte destinata agli investimenti – allegato a/3 - importo € 126,83

Tale importo deriva dalle entrate in conto capitale accertate nel 2024 senza vincoli di specifica destinazione e non spese per l'importo complessivo di 126,83 derivanti dalle alienazioni di beni immobili.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti	3.713.836,23
Impegni	3.485.618,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA	228.217,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	448.679,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	848.928,19
SALDO FPV	-400.248,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	46.613,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.909,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	41.280,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	81.984,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	228.217,65
SALDO FPV	-400.248,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	81.984,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	343.390,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	677.216,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	930.560,06

Analizzando le singole gestioni di parte corrente, in conto capitale e dei servizi per conto di terzi, la costituzione dell'avanzo di amministrazione può essere così riassunta:

	Parte corrente		
Dalla gestione di competenza 2024			
Totale accertamenti correnti tit.1-2-3	2.474.481,87		
Quota di avanzo di amministrazione 2023 per spese correnti	72.390,90		
Quota entrate correnti destinata a spese di investimento	0,00		
Quota entrate c/capitale destinata a spese correnti	20.000,00		
FPV Entrata 2024 parte corrente	60.624,81		
Totale risorse correnti 2024	2.627.497,58		
Totale impegni spese correnti	2.381.078,39		
FPV Spesa 2024 parte corrente	27.931,75		
Quote di capitale rimborso mutui	77.703,14		
Totale spese correnti 2024	2.486.713,28		
Risultato di competenza di parte corrente 2024		140.784,30	
	Parte c/capitale		
Totale accertamenti per investimenti	800.144,34		
Quota avanzo di amministrazione 2023 per spese di investimento	270.999,26		

Quota entrate correnti destinata a spese di investimento	0,00		
Quota entrate c/capitale destinata a spese correnti	(20.000,00)		
FPV Entrata 2024 conto capitale	388.054,52		
Totale risorse per investimenti 2024	1.439.198,12		
Totale impegni per investimenti	587.627,03		
FPV Spesa 2024 conto capitale	820.996,44		
Totale spese di investimento 2024	1.408.623,47		
Risultato di competenza c/capitale 2024		30.574,65	
Totale avanzo gestione di competenza 2024			171.358,95
Dalla gestione dei residui 2023 e precedenti			
Maggiori residui attivi	46.613,60		
Minori residui attivi	(5.909,64)		
Minori residui passivi	41.280,39		
Avanzo gestione residui correnti			
Saldo gestione residui 2023 e precedenti			81.984,35
Quota di avanzo di amministrazione 2023 non utilizzato nell'esercizio 2024			677.216,76
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024			930.560,06

La gestione di competenza 2024 complessivamente, come si evince dal prospetto sopra evidenziato, ha determinato un risultato positivo di € 171.358,95 di cui:

- € 140.784,30 derivante dalla gestione corrente;
- € 30.574,65 dalla gestione in conto capitale.

Parte di queste risorse sono confluite nelle quote accantonate e vincolate dell'avanzo di amministrazione e precisamente:

- Per la parte corrente:
 - € 56.661,62 nella quota accantonata (fondo crediti dubbia esigibilità, fondo indennità fine mandato Sindaco, fondo rinnovi contrattuali e altri);
 - € 74.764,26 nella quota vincolata (fondo sociale ATER, fondi statali da restituire, fondo art.113 D.lgs. 50/2016 e altri).
- Per la parte in conto capitale:
 - € 29.082,20 nella quota vincolata (accantonamenti per migliorie boschive e pascolive, per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria finanziate con gli oneri di urbanizzazione, , contributo BIM progetti anno 2024 per interventi di efficientamento energetico pubblica illuminazione).

Per la verifica degli equilibri di bilancio, si rinvia ai prospetti di cui all'Allegato n.10) al rendiconto di gestione riportati al punto 6 - Vincoli di finanza pubblica della presente Relazione.

La gestione dei residui 2023 e precedenti, invece ha determinato un avanzo di gestione di € 81.984,35, derivante:

- per € 46.613,60, da maggiori residui attivi riaccertati;
- per € 41.280,39, da minori residui passivi cancellati in quanto insussistenti;
- per € 5.909,64, da minori residui attivi cancellati in quanto insussistenti, a riduzione dell'avanzo di gestione dei residui.

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2023 al bilancio dell'esercizio 2024

Il rendiconto dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 29/04/2024 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.020.606,92 la cui composizione è riportata nella tabella che segue. Nel corso dell'anno con apposite deliberazioni di variazione al bilancio 2024 sono state applicate quote di avanzo per € 343.390,16 (di cui € 72.390,90 per la parte corrente ed € 270.999,26 per la parte in conto capitale) così destinate:

Applicazione dell'avanzo 2023 nel 2024	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo destinato agli investimenti	Avanzo disponibile	Totale
Spesa corrente	8.728,87	2.912,03			11.640,90
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				60.750,00	60.750,00
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale		187.305,14	3.252,51	80.441,61	270.999,26
Stralcio crediti di dubbia esigibilità					
Totale avanzo utilizzato	8.728,87	190.217,17	3.252,51	141.191,61	343.390,16

Avanzo 2023	340.622,62	455.972,75	3.252,51	220.759,04	1.020.606,92
--------------------	-------------------	-------------------	-----------------	-------------------	---------------------

Avanzo 2022 non utilizzato	331.893,75	265.755,58	0,00	79.567,43	677.216,76
-----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------	------------------	-------------------

La quota residua di avanzo di amministrazione 2023 non utilizzata e ricompresa nelle risultanze del consuntivo del 2024 è di € 677.216,76, costituita per € 331.893,75 da quote accantonate, per € 265.755,58 da quote vincolate e per € 79.567,43 dai fondi liberi.

4.Gestione di competenza - Analisi dei principali scostamenti rispetto alle previsioni

Dopo aver analizzato le varie componenti che hanno determinato l'avanzo di amministrazione, con i prospetti che seguono si passano in esame, in modo sintetico, i dati contabili della gestione finanziaria dell'esercizio 2024, analizzando i principali scostamenti registrati rispetto alle previsioni.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DI BILANCIO 2024

CONFRONTO ACCERTAMENTI/IMPEGNI CON PREVISIONE DEFINITIVA

PARTE I – ENTRATE DI COMPETENZA

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA ACCERTAMENTI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI %
I - Entrate tributarie	1.783.165,35	1.750.612,04	- 32.553,31	- 1,83%
II - Trasferimenti correnti	170.907,39	181.450,66	+ 10.543,27	+ 6,17%
III – Entrate extratributarie	619.691,31	542.419,17	- 77.272,14	- 12,47%
IV - Entrate in conto capitale	888.374,76	800.144,34	- 88.230,42	- 9,96%
V - Entrate derivanti da riduzioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
VII - Anticipazione di tesoreria	650.000,00	0,00	- 650.000,00	- 100,00%
VI - Entrate per conto di terzi e partite di giro	702.000,00	439.210,02	- 262.789,98	- 37,43%
TOTALE	4.814.138,81	3.713.836,23	- 1.100.302,58	- 22,86%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	60.624,81	60.624,81		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	388.054,52	388.054,52		
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	343.390,16	343.390,16		
TOTALE RISORSE	5.606.208,30	4.505.905,72	- 1.100.302,58	- 19,63%

PARTE II – SPESE DI COMPETENZA

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di detti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZA IMPEGNI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI %
I - Spese correnti	2.649.076,62	2.381.078,39	-267.998,23	- 10,12%
FPV di spesa parte corrente		27.931,75		
II – Spese in conto capitale	1.527.428,54	587.627,03	- 939.801,51	- 61,53%
FPV di spesa parte corrente		820.996,44		
III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
IV – Rimborso prestiti	77.703,14	77.703,14	0,00	0,00%
V – Chiusura anticipazione tesoreria	650.000,00	0,00	- 650.000,00	- 100,00%
VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	702.000,00	439.210,02	- 262.789,98	- 37,43%
TOTALE	5.606.208,30	4.334.546,77	- 1.271.661,53	- 22,68%

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ANNO 2024

La gestione di competenza è quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse, e quindi con l'esclusione della gestione dei residui.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'Ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento sia di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

L'art. 193 del D. Lgs 267/2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

Avanzo/disavanzo della gestione di competenza esercizio 2024		
Riscossioni in conto competenza	(+)	3.168.030,90
Pagamenti in conto competenza	(-)	2.944.840,36
<i>Differenza</i>	<i>[a]</i>	223.190,54
Residui attivi dalla gestione di competenza	(+)	545.805,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	448.679,33
Residui passivi dalla gestione di competenza	(-)	540.778,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	848.928,19
di cui parte corrente		27.931,75
di cui parte capitale		820.996,44
<i>Differenza</i>	<i>[b]</i>	-395.221,75
Risultato della gestione di competenza	<i>[a] - [b]</i>	-172.031,21
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO		343.390,16
RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA RETTIFICATO		171.358,95

Nel 2024 l'avanzo di amministrazione 2023 applicato alla gestione di competenza è stato pari a € 343.390,16. Dunque, la differenza tra risorse complessive utilizzate e gli impegni di spesa assunti nel 2024 è di € 171.358,95, importo corrispondente all'avanzo di gestione di competenza riportato nel prospetto di cui al punto "Risultato finanziario complessivo – Avanzo di Amministrazione 2024" della presente relazione (sia rinvia a pag. 19-20). Tale importo, inoltre, corrisponde al risultato di competenza "W1" presente nel prospetto degli equilibri di bilancio, allegato n.10 al rendiconto di gestione 2024.

Di seguito si provvede ad analizzare distintamente l'andamento della gestione corrente, della gestione in c/capitale e dei servizi per conto di terzi e altre partite di giro.

GESTIONE CORRENTE

PARTE I – ENTRATA

CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONE DEFINITIVA

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA ACCERTAMENTI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI %
I - Entrate tributarie	1.783.165,35	1.750.612,04	- 32.553,31	- 1,83%
II - Trasferimenti correnti	170.907,39	181.450,66	+ 10.543,27	+ 6,17%
III – Entrate extratributarie	619.691,31	542.419,17	- 77.272,14	- 12,47%
Totale	2.573.764,05	2.474.481,87	- 99.282,18	- 3,86%
Entrate c/capitale per spese correnti	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione per finanziamento spese correnti	72.390,90	72.390,90		
FPV Entrata spese correnti	60.624,81	60.624,81		
TOTALE RISORSE CORRENTI	2.726.779,76	2.627.497,58	- 99.282,18	- 3,64%

Le entrate in conto capitale di € 20.000,00 destinate al finanziamento di spese correnti sono relative alla quota dei permessi a costruire incassati nel 2024 destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, spese collocate nella parte corrente del bilancio - titolo 1^.

A) TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA ACCERTAMENTI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI IN %
I – Entrate tributarie di cui:				
Tributi	1.442.429,00	1.409.936,47	- 32.492,53	- 2,25%
Fondi perequativi	340.736,35	340.675,57	60,78	- 0,0002%

Rispetto alla previsione assestata per l'anno 2025 pari ad € 1.783.165,35, le entrate tributarie sono state accertate per € 1.750.612,04 registrando complessivamente minori accertamenti per € 32.553,31, con uno scostamento dell'1,83%.

Le minori entrate sono dovute principalmente ai minori incassi dell'IMU ordinaria relativa all'anno 2024.

IMU

Con la Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020), la IUC – Imposta Unica Comunale, istituita a decorrere dal 2014 e che comprendeva l'Imposta municipale sugli immobili - IMU, il tributo sui servizi indivisibili –TASI e la tassa per il servizio Rifiuti - TARI è stata abolita.

Dal 2020, il tributo TASI è stato eliminato ed è stata istituita la nuova "IMU", i cui presupposti sono analoghi alla precedente imposta; sono state confermate le disposizioni relative alla TARI.

La quota di tributo ex –TASI è confluita nella nuova IMU: le aliquote dell'IMU approvate per l'anno 2022, confermate anche gli anni 2023 e 2024, infatti corrispondono alla sommatoria delle aliquote IMU (ex aliquota ordinaria 0,76%) e TASI (ex aliquota ordinaria 0,18%) che erano in vigore dall'anno 2019.

Il gettito dell'IMU dei fabbricati del gruppo D (fabbricati produttivi industriali ed artigianali) resta sempre di competenza dello Stato, mentre non si applica l'IMU alle abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1/, A/8 e A/9. Una quota dell'IMU di competenza comunale sulle restanti tipologie di immobili deve essere riversata allo Stato per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale nazionale a favore di tutti i comuni. Il recupero di detta somma viene effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sui versamenti IMU di spettanza del Comune

A fronte dell'IMU netta prevista in bilancio per il 2024 (nel rispetto dell'obbligo di legge che impone la previsione IMU al netto) di € 690.000,00, l'importo effettivamente incassato in conto dell'esercizio 2024 a tutto il 24/02/2025 è stato pari ad € 652.324,50.

IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA/CONTROLLO ANNI PRECEDENTI

Nell'anno 2024 sono stati notificati avvisi di accertamento divenuti definitivi per omessi versamenti IMU per l'importo di € 28.224,74, nel rispetto dell'importo previsto in bilancio, solo in parte anche pagati (versamenti registrati in conto competenza al 31/12/2024 € 6.904,65).

Come previsto dai nuovi principi contabili, considerato che è obbligo accertare questa tipologia di entrata per l'intero importo del credito secondo il criterio di esigibilità (diversamente negli anni passati in bilancio gli accertamenti potevano essere registrati con il criterio di cassa), si è provveduto ad accantonare quota parte di avanzo di amministrazione nel Fondo crediti dubbia esigibilità in attesa dell'effettivo incasso degli importi dovuti dai contribuenti. L'andamento medio delle riscossioni registrate nell'ultimo quinquennio è del 11,51%, con l'obbligo pertanto di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità minimo del 88,49% calcolato sulle somme complessive rimaste da riscuotere alla data del 01/01/2025 provenienti dal 2024 e precedenti.

TASI DA ATTIVITA' DI VERIFICA/CONTROLLO ANNI PRECEDENTI

Nell'anno 2024 sono stati notificati avvisi di accertamento divenuti definitivi per omessi versamenti TASI per l'importo di € 1.664,97 (rispetto alla previsione iniziale di € 3.000,00). I versamenti in conto competenza registrati sono stati pari ad € 451,97. Anche per questa tipologia di entrata è stato costituito il Fondo crediti di dubbia esigibilità del 87,10% calcolato sulle somme complessive rimaste da riscuotere alla data del 01/01/2024 provenienti dal 2024 e precedenti.

TARI (Tassa sui Rifiuti)

Con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 29/04/2024, sono state approvate le tariffe per la tassa rifiuti da applicare per l'anno 2024, sulla base dell'aggiornamento del PEF pluriennale 2024/2025, validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con deliberazione n.8 del 02/04/2024. In particolare, secondo le risultanze del suddetto PEF 2024/2025, calcolato in funzione dei costi di esercizio di raccolta e smaltimento del gestore del servizio e del Comune di Arsiero, seguendo le linee guida previste dall'Autorità, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei

rifiuti urbani previsto per l'anno 2024 ammonta ad € 401.514,00 (al lordo del costo di gestione attribuito

alle istituzioni scolastiche) di cui parte variabile pari a € 208.310,00 e parte fissa pari a € 193.204,00, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad € 399.014,00, di cui parte variabile € 208.310,00 e parte fissa € 190.704,00, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n.2/2020-DRI (contributo MIUR € 2.500,00).

Inoltre, a decorrere dal 2024, i Comuni devono considerare in sede di bollettazione TARI due componenti perequative che sono state istituite da ARERA con deliberazione n. 386/2023/R/com. In particolare, la previsione di dette componenti è finalizzata ad adottare meccanismi perequativi dei costi di gestione dei rifiuti afferenti a due casistiche:

- copertura dei costi sostenuti a livello nazionale per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati nonché i rifiuti volontariamente raccolti all'interno di un'area, unitamente ai rifiuti recuperati in occasione di campagne di raccolta da parte di volontari, attraverso l'ingresso della componente Ur1;
- copertura dei costi inerenti alle agevolazioni tariffarie a favore delle zone colpite dagli eventi eccezionali e calamitosi mediante l'introduzione di un'ulteriore componente perequativa, denominata Ur2.

Le due componenti perequative di cui sopra sono dirette ad alimentare la Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) e devono trovare specifica collocazione nelle bollette TARI, con riferimento ad ogni singola utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Ciò premesso, il gettito della TARI per l'anno 2024 è stato accertato per € 399.888,94.

La riscossione della TARI è stata effettuata in n.2 rate: la prima rata in acconto con scadenza 16 giugno 2024, nelle more dell'approvazione delle nuove tariffe 2024, è stata calcolata con l'applicazione delle tariffe del 2023 approvate con delibera di C.C. n.21 del 09/05/2023; il conguaglio è stato effettuato con la seconda rata, il cui termine di pagamento è stato fissato per il 16 dicembre 2024, applicando le tariffe del 2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 29/04/2024.

Alla data del 31/12/2024 la TARI per l'anno di competenza risulta incassata per l'importo complessivo di € 327.393,75.

Vista la percentuale storica dei mancati versamenti TARI da parte di contribuenti (percentuale media di riscossione degli ultimi 5 anni pari al 36,86%), si è provveduto ad accantonare nell'avanzo di amministrazione una congrua cifra a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità come impone la normativa vigente.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Dal 2015, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è applicata in modo differenziato in base agli scaglioni IRPEF e precisamente: 0,73% fino a 15.000,00€; 0,76% da 15.000,00 a 28.000,00; 0,78% da 28.000,00 a 55.000,00; 0,79% da 55.000,00 a 75.000,00; 0,80% oltre 75.000,00 €, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 12.000,00€.

Con la Legge 30 dicembre 2021, n.234 (Legge di Bilancio 2022) con decorrenza 01.01.2022 sono state apportate delle modifiche al Testo Unico delle Imposte sui redditi, di cui al D.P.R. n. 917/1986, relativamente sia agli scaglioni (che sono stati rimodulati) che alle aliquote IRPEF (ridotte da cinque a quattro e rimodulate). Conseguentemente è stato necessario revisionare anche l'addizionale comunale IRPEF, in quanto applicata sulla base di aliquote progressive e rideterminare la soglia di esenzione. Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2022 sono state determinate le nuove aliquote per l'addizionale IRPEF per l'anno 2022 in base ai nuovi scaglioni di reddito nella seguente misura:

- Per redditi da 0 a 15.000,00 €: aliquota 0,73%;
- Per redditi da 15.000,00 € a 28.000,00 €: aliquota 0,76%;
- Per redditi da 28.000,00 € a 50.000,00 €: aliquota 0,78%;
- Per redditi oltre 50.000,00 € : aliquota 0,80%.

Per l'anno 2022 la soglia di esenzione dei redditi imponibili al di sotto della quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta, è stata determinata in € 15.000,00, confermata anche per il 2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 29/12/2022.

Le aliquote e la soglia di esenzione previste per l'anno 2022 sono state confermate per l'anno 2023 (giusta delibera di Consiglio Comunale n.49 del 29/12/2022) e per l'anno 2024 (giusta delibera di Consiglio Comunale n.39 del 19/12/2023).

Con riferimento all'anno 2024, si rileva che con Decreto Legislativo 30 dicembre 2023 n.216 è stata disposta, per l'anno 2024, la rimodulazione dell'IRPEF prevedendo la riduzione da quattro a tre scaglioni di reddito, come indicati all'art. 1, comma 1 del suddetto decreto.

Il Comune di Arsiero ha tuttavia determinato le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024 mantenendo il sistema dei quattro scaglioni in vigore dal 2022, avvalendosi della facoltà riconosciuta dall'art. 3, comma 3, ultimo periodo, D. Lgs. n. 216/2023.

L'importo accertato a bilancio è di € 324.983,08 ed è stato quantificato in via convenzionale sulla base delle stime rilevate dal sito del Ministero delle Finanze elaborato tenendo conto delle dichiarazioni dei redditi relative all'anno di imposta 2021.

Alla data del 31/12/2024 è stata incassata in conto competenza 2024 la somma di € 109.420,82 (versamenti acconti calcolati al 30% del dovuto). Per conoscere il gettito effettivo di competenza dell'anno 2024 bisognerà attendere la fine dell'anno 2025, con il versamento delle rate mensili a saldo.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

E' stato istituito dall'art.1 comma 380 della legge n. 228/2012 ed è alimentato quasi totalmente da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. La spettanza del FSC di ciascun Comune è determinata tenendo conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard e capacità fiscali
- della riduzione della spending review;
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione della TASI e dell'IMU sulle abitazioni principali (capacità fiscali).

L'importo assegnato al nostro Ente per l'anno 2024 come rilevato dal sito ministeriale è stato pari ad € 340.675,57, il quale comprende le quote integrative per il potenziamento dei servizi sociali e per il trasporto degli studenti disabili, entrambe soggette a rendicontazione. Alla data del 31/12/2024 l'FSC risulta totalmente incassato.

Il comma 792 della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), a decorrere dall'anno 2021 ha stanziato risorse aggiuntive sul Fondo di solidarietà comunale da destinare allo sviluppo e ampliamento dei servizi sociali. Per il 2024 il Comune di Arsiero, a fronte di un incremento di risorse assegnate di € 16.961,82, ha l'obbligo di rendicontare l'importo minimo di € 13.716,63. Le schede IFEL di monitoraggio e rendicontazione (da inviare al SOGEI entro il 31/05/2025), appositamente compilate dai Servizi Sociali associati dell'Unione Montana Alto Astico, sono allegate al presente rendiconto di gestione.

Dal 2022 inoltre il Fondo di Solidarietà comunale è stato integrato con ulteriori risorse destinate al potenziamento del trasporto scolastico dei bambini disabili. Al Comune di Arsiero è stata assegnata per il 2024 la somma aggiuntiva di € 8.782,04, anch'essa soggetta ad obbligo di rendicontazione. Al fine di utilizzare le suddette risorse trasferite dallo Stato, a fine anno 2024, con delibera di Giunta Comunale n.90 del 21/11/2024, è stato approvato l'avviso per l'erogazione di contributi a favore di nuclei familiari residenti a Arsiero, al fine di coprire le spese sostenute per il trasporto di alunni disabili nel tragitto casa/scuola e viceversa, con l'obiettivo di favorire la regolare frequenza scolastica e, più in generale, il diritto allo studio. Il provvedimento di individuazione dei beneficiari è in corso di istruttoria.

B) TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA ACCERTAMENTI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI IN %
II - Trasferimenti correnti di cui:	170.907,39	181.450,66	+ 10.543,27	+ 6,17%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche centrali	125.219,30	136.350,46	+ 11.131,16	+ 8,89%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche Locali	45.688,09	45.100,20	- 587,89	- 1,29%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00%

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti da parte dello Stato, Regione ed altri enti della pubblica amministrazione, rispetto alle previsioni iniziali di € 170.907,39 sono state accertate per € 181.450,66. Trattasi prevalentemente di trasferimenti straordinari erogati dallo Stato e dalla Regione con appositi decreti con finalità specifiche.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali: importo € 136.350,46

Nel corso dell'anno 2024 sono stati accertati, fra gli altri, i seguenti contributi statali:

- Rimborso erogato dallo Stato a titolo di ristoro dei minori introiti derivanti da interventi normativi di modifica del testo unico delle imposte sui redditi ed altre fattispecie di legge – per € 19.328,64 (di cui € 9.677,51 relativi all'anno 2023 e residuo 2022 ed € 9.651,13 con riferimento all'annualità 2024);
- Rimborso erogato dallo Stato a titolo di ristoro dei minori introiti da Addizionale Comunale IRPEF dovuti all'introduzione della cedolare secca, per € 4.897,70, di cui € 2.452,00 relativi all'anno 2023 ed € 2.445,70 di competenza dell'anno 2024;
- Trasferimento compensativo per esenzione IMU per i cd. IMMOBILI MERCE ex art. 3, D.L. 102/13 e D.M. 20/06/2014 - Quota anno 2024, per € 3.133,60;
- Trasferimento compensativo per esenzione IMU per gli immobili posseduti dai residenti all'estero (art. 1, comma 49, Legge n. 178/2020) - anno 2024, per € 1.848,02;
- Contributo a supporto dell'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, per € 2.806,00;
- Riparto risorse statali spese di gestione servizi educativi dell'infanzia, inclusa la quota destinata alla formazione del personale docente di cui al piano pluriennale sistema integrato di educazione e di istruzione bambini 0-6 ANNI D.G.R. n.838 DEL 16/07/2024 e D.D.R. n.82 del 12.08.2024) - anno 2024, per € 11.156,00;
- Fondo Dipartimento per le Politiche della Famiglia per il finanziamento delle attività socio educative a favore dei minori destinato al potenziamento dei centri estivi e iniziative comunali con funzione educativa e ricreativa da attuare nel periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 2024 (D.M. 26 luglio 2024), per € 2.926,96;
- Restituzione parziale del Fondo di Mobilità ex AGES (art. 7, comma. 31-sexies, D.L. 78/2010), come rilevato dal Portale della Finanza Locale nella sezione Pagamenti - Anno 2024, per € 2.548,79;
- Trasferimento statale per le elezioni amministrative ed europee dell'8 e 9 giugno 2024, per € 5.666,41;
- Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità istituito ex art.1, commi 179 e 180, Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) – anno 2024, per € 7.628,24. Le somme in questione sono state impegnate in favore dell'ULSS 7 "Pedemontana" a sostegno dell'attività di integrazione scolastica gestita dall'Azienda

ULSS su delega in base alla normativa regionale di settore. Tale fondo è soggetto a rendicontazione da inviare al SOGEI entro il 31 maggio 2025;

- Trasferimento dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'adeguamento delle indennità degli amministratori previsto dalla Legge di Bilancio 2022, per € 21.763,39. L'utilizzo di questo contributo è oggetto di certificazione e l'importo non utilizzato dovrà essere restituito.
- Contributo del Ministero dell'Interno a sostegno degli oneri stipendiali per gli incarichi ai segretari comunali ex art. 1, comma 828, Legge n. 197/2022, per € 40.000,00. A seguito del mancato utilizzo di detto contributo, si è provveduto a vincolare la somma nell'avanzo di amministrazione.
- Contributo del Ministero della Difesa per la manutenzione del cimitero militare di Arsiero – anno 2024, per € 7.000,00;
- Assegnazione quota cinque per mille IRPEF esercizio 2023 - anno di imposta 2022, da destinare a finalità sociali, per € 2.866,44.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali: importo € 45.100,20

Trasferimenti correnti regionali

Il contributo per il funzionamento dell'asilo nido comunale in base alla L. R. n.32/1990 è stato assegnato per l'anno 2024 per € 16.255,55. Da parte della Regione inoltre nel 2024 è stato assegnato un contributo di € 2.000,00 ai sensi della L.R. n.17 del 19/05/2019 previsto per i comuni fino a 5.000 abitanti a sostegno delle biblioteche.

Inoltre nel 2024 è stato incassato il contributo regionale destinato al finanziamento del 50% delle spese tecniche per la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), per € 7.327,32.

Contributi e Trasferimenti correnti da Comuni ed altri enti del settore pubblico:

Oltre all'annuale fondo sociale ATER di € 412,11 da destinarsi agli assegnatari E.R.P. che si trovano in difficoltà economica e sociale, gli altri trasferimenti riguardano:

- € 5.217,03 – ripartizione dei sovra canoni in conto gestione ordinaria versati del Consorzio Bacino Imbrifero Montano Fiume Bacchiglione – BIM di Schio, annualità 2024;
- € 13.535,49 da parte del Comune di Velo d'Astico a titolo di compartecipazione alle spese di gestione dell'asilo nido comunale (dati consuntivo 2023).

C) TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA ACCERTAMENTI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI IN %
III – Entrate extratributarie di cui:	619.691,31	542.419,17	- 77.272,14	- 12,47%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	493.409,75	428.421,34	- 64.988,41	- 13,17%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	11.127,46	11.820,14	+ 692,68	+ 6,22%
Interessi attivi	1.578,71	1.568,06	- 10,65	- 0,67%
Altre entrate da redditi da capitale	35.851,07	35.850,40	+ 0,67	+ 0,002%
Rimborsi e altre entrate correnti	77.724,32	64.759,23	- 12.965,09	- 16,68%

Rispetto allo stanziamento assestato di € 619.691,31, le entrate extratributarie sono state accertate per € 542.419,17, registrando minori entrate complessive rispetto agli stanziamenti definitivi per € 77.272,14 (il 12,47% in meno).

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: importo € 428.421,34

Le entrate per la vendita di beni e per l'erogazione dei servizi comunali vari previste definitivamente in € 493.409,75 sono state accertate per € 428.421,34.

Per quanto riguarda il servizio di mensa, trasporti scolastici e asilo nido, le previsioni complessivamente sono state rispettate, ad eccezione del servizio pasti per la scuola primaria che ha subito una riduzione conseguente alla riorganizzazione dell'orario scolastico. Le entrate accertate sono state le seguenti:

- Mensa scuola materna: previsti € 40.000,00 accertati € 40.877,82;
- Mensa scuola primaria: previsti € 8.880,00 accertati € 3.456,00;
- Asilo nido: previsti € 91.400,00, accertati 86.948,96;
- Trasporto scolastico: previsti € 6.250,00, accertati € 6.130,99.
- Pasti personale insegnante e ATA: previsti 4.516,62, contributo incassato € 4.516,62;
- Fornitura pasti dipendenti: previsti € 995,00, accertati € 596,40.

Le entrate accertate per i servizi a domanda individuale come individuati dal D.M. 31.12.1983 (asilo nido, mense e impianti sportivi) hanno raggiunto una percentuale di copertura dei costi complessivi diretti e indiretti del 59,44%.

Si riporta di seguito tabella riepilogativa dei servizi a domanda individuale – consuntivo 2024

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE CONSUNTIVO ANNO 2024		ENTRATE	SPESE	% di copertura costi servizi
1	SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA	40.877,82	54.031,56	75,66%
2	SERVIZIO MENSA SCUOLA ELEMENTARE	3.456,00	8.837,18	39,11%
3	SERVIZIO MENSA INSEGNANTI E PERSONALE ATA	4.516,62	10.052,35	44,93%
	Totale mense scolastiche	48.850,44	72.921,09	66,99%
4	SERVIZIO MENSA DIPENDENTI	596,40	2419,78	24,65%
	Totale mense non scolastiche	596,40	2419,78	24,65%
	TOTALE MENSE	49.446,84	75.340,87	65,63%
7	SERVIZIO ASILO NIDO	114.360,51	183.877,83	62,19%
8	UTILIZZO PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA VIA M. PRIAFORA'	6.617,00	22.688,20	29,16%
9	UTILIZZO CAMPO SPORTIVO	3.283,00	10.348,84	31,72%
10	UTILIZZO CAMPI TENNIS	0,00	0,00	
	TOTALE IMPIANTI SPORTIVI	9.900,00	33.037,03	29,97%
	TOTALE COMPLESSIVO	173.707,35	292.255,73	59,44%

(*) Le entrate considerate per l'asilo nido comunale derivano:

- da utenti € 86.948,56
- da Regione € 16.255,55
- da Stato € 11.156,00

Nel 2024 i centri estivi per i bambini dai 3 ai 6 anni, come quelli per i ragazzi della scuola primaria sono stati organizzati e gestiti in concessione rispettivamente dall'Associazione Eracle Sport. L'Amministrazione ha partecipato alla spesa con l'erogazione di un contributo dell'importo di € 3.000,00.

I diritti dell'area tecnica, previsti per € 20.000,00, sono stati accertati e riscossi per l'importo di € 21.398,91.

Si rilevano minori entrate derivanti dai diritti cimiteriali, i quali, a fronte di una previsione assestata di € 39.000,00, sono stati accertati per € 14.410,00. La minore entrata è dovuta al rinvio di operazioni straordinarie di estumulazione e difatti relativamente al rinvio di tali interventi si ravvisa anche una minore spesa per € 34.881,56. Con riferimento invece alle concessioni cimiteriali di loculi salma e ossario si rilevano maggiori entrate, in quanto a fronte di una previsione assestata di € 19.000,00 sono stati registrati accertamenti per € 20.500,00.

Il canone unico patrimoniale per le esposizioni pubblicitarie e le occupazioni di spazi, la cui gestione è stata affidata in concessione alla ditta ICA, è stato incassato come previsto per contratto per € 21.000,00. Relativamente al mercato settimanale il canone di occupazione versato dagli ambulanti sia per i posteggi fissi che precari, in gestione diretta, è stato accertato per € 9.948,00.

Le restanti entrate relative ai canoni di locazione dei fabbricati, malghe comunali e di concessione di terreni e immobili diversi complessivamente sono in linea di massima coerenti con le previsioni assestate del bilancio di previsione 2024.

Si registrano invece minori entrate dalla vendita del legname per € 27.936,00, in quanto la procedura amministrativa di aggiudicazione dei lotti boschivi messi all'asta, la cui conclusione era prevista entro fine anno 2024, è stata ultimata nei primi mesi del 2025.

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: importo € 9.899,40

A fronte di uno stanziamento assestato complessivo di € 11.127,46, sono state accertate sanzioni per € 9.899,40, di cui € 6.652,88 relative alle contravvenzioni effettivamente incassate dal Consorzio di Polizia Locale di Schio nell'anno 2023 (comprese quelle di competenza degli anni precedenti) ed ai riversamenti effettuati per riscossioni coattive da parte del concessionario per la riscossione incaricato dal Consorzio stesso.

Tipologia 300 Interessi attivi: importo € 1.568,06

Dall'entrata in vigore del regime di Tesoreria Unica, gli eventuali interessi maturati sul conto di tesoreria dell'Ente sono di spettanza dello Stato. L'importo accertato è relativo agli interessi maturati sulle somme di mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti e non ancora erogate (€ 1.433,71) e agli interessi di mora per mancato versamento di entrate comunali varie (€ 134,35).

Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale: importo € 35.850,40

L'importo accertato di € 35.850,40 è relativo alla distribuzione del dividendo risultato dall'esercizio 2023 per € 12.961,33 della società partecipata Impianti Astico s.r.l. e per € 22.889,07 della società partecipata Alto Vicentino Ambiente s.r.l.

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti: importo € 64.759,23

Le principali entrate accertate in questa categoria sono:

- € 3.871,18 per rimborso spese personale in comando/convenzione presso altra amministrazione (Comune di Laghi);
- € 11.592,46 per costituzione del fondo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 relativo ad opere pubbliche di anni diversi concluse, destinato al finanziamento rispettivamente degli incentivi del personale dell'ufficio tecnico e per l'acquisto di beni e strumentazioni tecnologiche funzionali a progetti di innovazione;
- € 3.300,00 per fondi per sponsorizzazioni attività culturali;
- € 18.219,08 per IVA Split Payment e reverse charge attività commerciali;
- € 4.084,20 per rimborsi assicurazioni a titolo di indennizzi sinistri;
- € 16.625,31 per introiti e rimborsi diversi.

GESTIONE CORRENTE

PARTE II – SPESA

CONFRONTO IMPEGNI CON PREVISIONE DEFINITIVA

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZA IMPEGNI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI IN %
I - Spese correnti	2.649.076,62	2.381.078,39	-267.998,23	- 10,12%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)		27.931,75		
IV - Rimborso prestiti	77.703,14	77.703,14	0,00	0,00%
TOTALE	2.726.779,76	2.486.713,28	- 240.066,48	- 8,80%

A) TITOLO I - SPESE CORRENTI: importo € 2.486.713,28

Complessivamente le spese correnti, rispetto alle previsioni definitive assestate di € 2.649.076,62 sono state impegnate per € 2.458.781,53, cui vanno aggiunti impegni di spesa per € 27.931,75 confluiti nel Fondo pluriennale vincolato in quando diverranno esigibili nel 2025. Detto fondo è costituito dalle spese relative al trattamento accessorio premiante dei dipendenti relativo all'anno 2024. Pertanto, le spese complessivamente impegnate ammontano ad € 2.486.713,28.

Il conto di bilancio evidenzia minori spese correnti per un importo complessivo pari a € 267.998,23. All'interno di tale cifra trovano allocazione oltre ai fondi destinati ad alimentare l'avanzo di amministrazione (Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato, il fondo per indennità fine mandato Sindaco, le economie dei fondi riserva, le spese vincolate e/accantonate per legge nell'avanzo di amministrazione), tutte le minori spese registrate nel corso dell'anno 2024 nell'ambito della gestione corrente.

Le spese per il personale dipendente hanno determinato un'economia di spesa pari ad € 57.422,95 derivante prevalentemente dalla minori spese sostenute per il segretario comunale e per assunzioni a tempo determinato rispetto allo stanziamento iniziale. La spesa complessiva sostenuta per il personale dell'anno 2024 ha rispettato i limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006 (spesa ricalcolata 2024 € 768.928,71; limite spesa media triennio 2011-2013 € 825.088,85).

Rispetto alle previsioni assestate del 2024 si sono registrate minori spese per acquisti di beni e servizi per € 76.434,50, dovute principalmente a delle economie sulle spese per la fornitura dei pasti per l'asilo nido, le scuole e il personale dipendente (per complessivi € 10.476,41), nonché a una minore spesa relativa alla manutenzione delle strade comunali residenziali (per € 4.267,00) e del cimitero (per € 34.881,56).

Si riporta di seguito la classificazione della spesa corrente per macroaggregati (inclusi gli stanziamenti FPV spesa):

	Macroaggregato	PREVISIONE DEFINITIVA 2024	IMPEGNI COMPETENZA 2024	MINORI SPESE IMPEGNATE
101	Redditi da lavoro dipendente	798.248,24	740.825,29	57.422,95
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	55.170,07	49.960,24	5.209,83
103	Acquisto di beni e servizi	1.261.527,14	1.185.092,64	76.434,50
104	Trasferimenti correnti	273.334,47	258.467,85	14.866,62
107	Interessi passivi	70.419,68	69.919,68	500,00
108	Altre spese redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborso e poste correttive delle entrate	14.308,63	10.720,06	3.588,57
110	Altre spese correnti	176.068,39	66.092,63	109.975,76
	Totale spese correnti	2.649.076,62	2.381.078,39	267.998,23

B) TITOLO IV - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI: Importo € 77.703,14

L'importo di € 77.703,14 corrisponde alla quota di capitale pagata per il 2024 secondo i rispettivi piani di ammortamento di rimborso dei mutui in corso. La quota degli interessi passivi invece (importo complessivo € 69.919,68) trova collocazione tra le spese correnti - macroaggregato 107.

La gestione corrente di competenza 2024, che corrisponde alla differenza tra le risorse correnti (pari ad € 2.627.497,58) e le spese correnti (ammontanti complessivamente ad € 2.486.713,28), ha registrato complessivamente un risultato positivo di € 140.784,30, di cui:

- € 56.661,62 nella quota accantonata (fondo crediti dubbia esigibilità, fondo indennità fine mandato Sindaco, fondo rinnovi contrattuali e altri);
- € 74.764,26 nella quota vincolata (fondo sociale ATER, fondi statali da restituire, fondo art.113 D.lgs. 50/2016 e altri).

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

PARTE I – ENTRATA

CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONE DEFINITIVA

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA ACCERTAMENTI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI IN %
IV - Entrate in conto capitale	888.374,76	800.144,34	- 88.230,42	- 9,93%
V - Entrate da riduzioni attività finanziarie				
VI- Accensione di prestiti				
VII – Anticipazione di tesoreria	650.000,00		- 650.000,00	- 100,00%
TOTALE	1.538.374,76	800.144,34	- 738.230,42	- 47,99%
Entrate correnti per spese c/capitale				
Entrate c/capitale per spese correnti	(20.000,00)	(20.000,00)		
+ Avanzo di amministrazione per spese di investimento	270.999,26	270.999,26		
FPV Entrata per spese conto capitale	388.054,52	388.054,52		
TOTALE RISORSE PER SPESE C/CAPITALE	2.177.428,54	1.439.198,12	- 738.230,42	33,90%

A) TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE: importo € 800.144,34

Per quanto riguarda le entrate comprese in questo titolo si evidenzia quanto segue:

Tipologia 200 Contributi agli investimenti: importo complessivo accertato € 755.905,82

I nuovi contributi in conto investimenti assegnati nel 2024 riguardano le seguenti voci:

- PNRR M1 C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei Borghi – LINEA B – Contributo per Progetto “Palazzo di Carta”: importo complessivo del contributo assegnato € 1.720.000,00; importo accertato 2024: € 645.845,55 (di cui già incassati al 31/12/2024: € 600.100,85);
- Contributo ex art. 1, comma 29, Legge n. 160/2019 – Manutenzione straordinaria e riqualificazione illuminazione pubblica – annualità 2023: importo complessivo del contributo assegnato: € 50.000,00; importo accertato 2024: € 43.068,52 (tutti incassati al 31/12/2024);
- PNRR M1 C1 – Avviso Misura 1.4.3 – Contributo progetto adozione “APP IO” – importo complessivo del contributo assegnato: 11.907,00; importo accertato 2024: € 11.837,00 (tutti incassati al 31/12/2024);
- Contributo assegnato dal Consorzio Imbrifero Montano dei Comuni compresi nel bacino del fiume Bacchiglione destinato a investimenti per l’anno 2024 – importo complessivo del contributo assegnato: € 26.488,55; importo accertato 2024: € 13.244,27 (tutti incassati al 31/12/2024).

Tipologia 300 altri trasferimenti in conto capitale: importo € 7.073,96

Sono stati accertati fondi per € 6.583,96, corrispondenti al 10% delle entrate accertate per malghe e tagli di boschi, accantonati per interventi di migliorie boschive e pascolive del 2024 e precedenti. Detto importo è confluito nell’avanzo di amministrazione, quota vincolata per legge.

Sono stati inoltre accertati nel 2024 € 490,00 derivanti dalle risorse riassegnate dal Ministero dell'Ambiente relative alle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative ex. Art. 10, L. 447/1995 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico". Anche tali risorse sono confluite in avanzo vincolato in quanto destinate al finanziamento dei piani di risanamento acustico ai sensi dell'art. 7 della citata Legge 447/1995.

Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali: importo € 5.680,00

Sono state accertate entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili per 5.680,00. In particolare la suddetta entrata deriva dalla permuta di un relitto stradale della via comunale Marebbo con parte della proprietà della ditta Vicentini Pietro, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 07/03/2024.

Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale: importo € 31.484,56

Rispetto allo stanziamento assestato di € 30.000,00, sono stati accertati e incassati € 31.484,56 a titolo di contributo per il rilascio dei permessi a costruire e relative sanzioni in materia urbanistica. Parte di queste entrate sono state accantonate come prescrive la legge per il finanziamento di interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (per € 543,29) e parte sono state destinate al finanziamento delle spese correnti (€ 20.000,00), nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017).

La quota rimanente è stata utilizzata per il finanziamento di spese di investimento, mentre la quota non impegnata è confluita nell'avanzo di amministrazione (quota vincolata per legge).

B) TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONI FINANZIARIE: importo € 0,00

C) TITOLO VI - ACCENSIONE PRESTITI: importo € 0,00

Assunzione prestiti a lungo termine

Nel 2024 non sono stati assunti nuovi mutui.

D) TITOLO VII - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE: importo € 0,00

L'anticipazione di tesoreria concessa dal Tesoriere fino all'importo di € 650.000,00, anche nel 2024, non è mai stata utilizzata.

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

PARTE II – SPESA

CONFRONTO IMPEGNI CON PREVISIONE DEFINITIVA

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZA IMPEGNI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI IN %
II – Spese in conto capitale	1.527.428,54	587.627,03	- 939.801,51	- 61,53%
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		820.996,44		
III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
V – Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	650.000,00	0,00	- 650.000,00	- 100,00%
TOTALE	2.177.428,54	1.408.623,47	- 1.589.801,51	- 73,01%

Relativamente alla gestione in conto capitale, si rileva che a fronte di € 1.439.198,12 di risorse disponibili, sono stati assunti impegni di spesa per l'importo complessivo di € 1.408.623,47 di cui € 820.996,44 sono stati re imputati al 2025 perché non esigibili, attraverso la costituzione del Fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato, che riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, mette in evidenza la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse: proprio attraverso il Fondo pluriennale vincolato gli investimenti con le nuove regole relative all'armonizzazione contabile devono essere programmati secondo un cronoprogramma di effettivo realizzo.

Il risultato di competenza della gestione in conto capitale (differenza tra risorse accertate e spese impegnate) è pari ad € 30.574,65, confluito per € 29.082,20 nelle risorse vincolate dell'avanzo di amministrazione.

1) Macroaggregato 1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

importo impegni assunti nel 2024: € 1.407.263,91, di cui € 820.996,44 confluiti in FPV spesa 2024 e re imputati al 2025

1.a) Beni materiali - importo impegni assunti nel 2024: € 1.207.916,12, di cui € 738.322,19 confluiti in FPV spesa 2024 e re imputati al 2025.

In tale sottocategoria si annoverano di seguito i principali investimenti per i quali sono stati assunti impegni di spesa nell'esercizio 2024:

- PNRR M1 C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei Borghi – Linea B – Progetto “Palazzo di Carta” - Ristrutturazione edificio – Importo complessivo dell'opera pubblica: € 1.420.000,00; importo impegnato 2024: € 611.287,71, di cui € confluiti in FPV spesa 2024 per € 423.665,03;
- PNRR M1 C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei Borghi – Progetto “Palazzo di Carta” – Intervento 8 – Acquisto di mezzi per una mobilità turistica sostenibile: importo complessivo progetto: € 20.000,00; importo impegnato 2024: € 19.900,00;
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione illuminazione pubblica (finanziamento con contributo ex art. 1, comma 29, L. n. 160/2019 – annualità 2023) – importo complessivo opera pubblica: € 50.000,00; importo impegnato nel 2024: € 43.068,52, di cui € 5.744,61 confluiti in FPV spesa 2024;
- Interventi di efficientamento energetico (finanziamento con contributo ex art. 1, comma 29, L. n. 160/2019 – annualità 2024) – importo complessivo opera pubblica: € 50.000,00; importo impegnato nel 2024: € 41.913,48;
- Interventi di efficientamento energetico pubblica illuminazione – progetto BIM annualità 2022 e 2023 – importo complessivo opera pubblica: € 55.000,00; importo impegnato nel 2024: € 28.860,29, di cui € 23.671,63 confluiti in FPV spesa 2024;
- Installazione impianti di videosorveglianza - importo impegnato 2024: € 23.799,20;
- Interventi di manutenzione straordinaria immobili comunali – importo impegnato 2024: € 27.939,22, di cui € confluiti in FPV spesa 2024 per € 4.880,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria dell'asilo nido comunale – importo impegnato 2024. € 10.827,50;
- Interventi di realizzazione pubblica illuminazione – importo impegnato 2024: € 9.333,00;
- Manutenzione straordinaria strade comunali – importo impegnato 2024: € 47.112,60, di cui € 40.453,08 confluiti in FPV spesa 2024.

1.b) Beni immateriali - importo impegni assunti nel 2024: € 199.347,79, di cui € 82.674,25 confluiti in FPV spesa 2024 e re imputati al 2025.

In tale sottocategoria sono compresi principalmente gli investimenti previsti dal PNRR per la transizione digitale, nonché i vari interventi previsti nel Progetto PNRR “Il Palazzo di Carta” che si aggiungono all'intervento edilizio di ristrutturazione dell'edificio.

2) Macroaggregato 2 – Contributi agli investimenti: importo € 1.359,56

Nell'ambito dei contributi agli investimenti, nel 2024 il Comune di Arsiero ha impegnato € 1.359,56 in favore dell'Unione Montana Alto Astico a titolo di cofinanziamento del progetto di realizzazione di griglie per il contenimento del bestiame presso la malga Zolle, giusta Delibera di Giunta Comunale n.27 del 11/04/2024.

GESTIONE DEI FONDI PER CONTO DEI TERZI

CONFRONTO ACCERTAMENTI/IMPEGNI CON PREVISIONE DEFINITIVA

PARTE PRIMA – ENTRATA

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA ACCERTAMENTI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI IN PERC.
Tit. IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	702.000,00	439.210,02	- 262.789,98	- 37,43%

PARTE SECONDA – SPESA

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZA IMPEGNI E PREV. DEFINITIVE	SCOSTAMENTI IN PERC.
Tit. VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	702.000,00	439.210,02	- 262.789,98	- 37,43%

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di fondi dei servizi per conto di terzi e delle partite di giro si evidenzia che tutti gli impegni di spesa assunti trovano i loro corrispondenti accertamenti di entrata e viceversa.

5. Gestione dei residui 2023 e precedenti

ENTRATA

TITOLO	Residui iniziali	Riscossioni	Perc.	Minori/Maggiori	Da Riportare
	1	2	% 2 su 1	Residui 3	4
Tit. I -Entrate tributarie	627.829,21	462.170,21	73,61%	+ 41.627,40	207.286,40
Tit. II - Trasferimenti correnti	113.502,73	108.664,63	95,74%	+ 43,63	4.881,73
Tit. III - Entrate extratributarie	128.928,23	92.431,54	71,69%	- 14,50	36.482,19
Totale gestione corrente	870.260,17	663.266,38	76,21%	+ 41.656,53	248.650,32
Tit. IV - Entrate in conto capitale	882.873,41	569.002,06	64,45%	- 952,57	312.918,78
Tit. V - Entrate da riduzioni attività finanziarie	29.634,99	10.747,55	36,27%	0,00	18.887,44
Tit. VI - Accensione prestiti	-	-	-	-	-
Tit. VII - Anticipazioni da tesoriere	-	-	-	-	-
Totale gestione c/capitale	912.508,40	579.749,61	63,53%	- 952,57	331.806,22
Tit. IX - Entrate servizi c/terzi	1.302,90	614,00	47,12%	0,00	688,90
TOTALE GENERALE	1.784.071,47	1.243.629,99	69,71%	+ 40.703,96	581.145,44

SPESA

TITOLO	Residui iniziali 1	Pagamenti 2	Perc. 2 su 1	Minori residui 4	Da riportare 5
Tit.I – Spese correnti	400.644,03	336.495,26	83,99%	- 37.125,37	27.023,40
Titolo II- Spese c/capitale	879.832,51	312.049,65	35,47%	- 4.155,02	563.627,84
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo IV - Rimborso prestiti	-	-	-	-	-
Tit.V- Chiusura anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-
Tit.IV- Spese servizi c/terzi	190.437,45	80.462,45	42,25%	0,00	109.975,00
TOTALE	1.470.913,99	729.007,36	49,56%	- 41.280,39	700.626,24

Per quanto riguarda la gestione dei residui 2023 e precedenti, si conferma che tutti gli accertamenti e tutti gli impegni sono stati esaminati al fine di verificarne le ragioni della loro sussistenza ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. n.267/2000 secondo le nuove regole della contabilità armonizzata. Gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dal 2023 e precedenti, unitamente a quelli derivanti dalla gestione di competenza 2024, da mantenere nel conto di bilancio 2024, o da re imputare agli esercizi successivi in base all'esigibilità degli stessi, sono stati elaborati dal Responsabile Finanziario in collaborazione con i vari Responsabili dei servizi interessati e sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 13/03/2025 allegata al rendiconto di gestione, cui si fa espresso rinvio.

In base ai nuovi principi contabili, i residui attivi e passivi mantenuti nel conto di bilancio devono corrispondere a crediti e debiti certi: ciò giustifica anche la riduzione degli importi registrati rispetto agli anni passati, in particolare per i residui passivi.

Per quanto riguarda i residui attivi provenienti dal 2023 e precedenti, dell'importo iniziale al 01/01/2024 di € **1.784.071,47**, detratte le riscossioni avvenute ed eliminate le entrate insussistenti e/o inesigibili, sono stati mantenuti nel conto di bilancio 2024 per € **581.145,44**.

Invece per i residui passivi provenienti dal 2023 e precedenti, dell'importo iniziale al 01/01/2024 di € **1.470.913,99** detratti i pagamenti e gli importi eliminati per insussistenza, sono stati riportati per € **700.626,24**.

Ragioni persistenza dei residui attivi e passivi con anzianità superiore a cinque anni

Residui attivi (compresi quelli provenienti dalla competenza 2024)

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA AL 31/12/2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.729,21	29.637,69	40.710,46	33.814,85	44.394,19	339.387,78	546.674,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	4.800,00	81,73	0,00	30.763,39	35.645,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	2.476,24	13.093,30	20.912,65	81.765,15	118.247,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	25.000,00	6.217,56	81.062,50	200.638,72	93.109,84	406.028,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	18.887,44	0,00	0,00	18.887,44
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	688,90	0,00	0,00	779,17	1.468,07
Totale	58.729,21	54.637,69	54.893,16	146.939,82	265.945,56	545.805,33	1.126.950,77

Nella tabella di cui sopra vengono riportati i residui attivi (accertamenti al netto delle minori entrate meno gli incassi) al 31/12/2024 suddivisi per titolo e anno di provenienza.

Residui passivi (compresi quelli provenienti dalla competenza 2024)

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA AL 31/12/2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	1.244,40	1.244,40	5.999,04	18.535,56	382.572,35	409.595,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	737,28	5.926,30	1.407,84	0,00	555.556,42	131.073,32	694.701,16
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	57.845,08	8.782,09	10.980,10	10.009,46	22.358,27	27.132,55	137.107,55
Totale	58.582,36	15.952,79	13.632,34	16.008,50	596.450,25	540.778,22	1.241.404,46

Nella tabella di cui sopra vengono riportati i residui passivi (impegni al netto delle economie meno i pagamenti) al 31/12/2024 suddivisi per titolo e anno di provenienza.

I residui attivi di anzianità superiore a cinque anni (provenienti dall'esercizio 2019 e precedenti) ammontano a complessive € 58.729,21, totalmente di parte corrente relativi prevalentemente alla tassa di smaltimento rifiuti e IMU da attività di accertamento non versata dai contribuenti iscritti a ruolo ed in carico al concessionario Agenzia delle Entrate per la riscossione.

Relativamente ai **residui passivi di anzianità superiore ai cinque anni**, trattasi per la maggior parte di depositi cauzionali collocati al titolo 7 uscite per conto di terzi e partite di giro da restituire. La gestione complessiva dei residui attivi e passivi di provenienza dagli esercizi finanziari 2023 e precedenti come meglio specificato nelle tabelle di analisi del risultato di amministrazione della presente relazione cui si rinvia, ha determinato un avanzo complessivo di € 81.984,35.

6 - Vincoli di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio di cui alla Legge 208/2015, che prevedevano a decorrere dal 2016 l'obbligo per tutti i Comuni, le Province e Città Metropolitane e le Regioni di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del nuovo bilancio armonizzato).

Sussiste sempre l'obbligo di tali Enti di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 819 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019). In particolare il comma 821 stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri di cui al D. Lgs. n.118/2011 allegato al rendiconto di gestione. A tale fine, diversamente dal passato e in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 29 novembre 2017 e n.101 del 17 maggio 2018, tra le risorse di entrata si possono considerare l'avanzo di amministrazione utilizzato nonché il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle regole contabili vigenti. Anche il ricorso all'indebitamento ora può essere effettuato purché siano rispettati i limiti di cui all'art.204 del TUEL D. Lgs. 267/2000, che prevede che *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Come riportato nella Circolare RGS n. 5 del 8 marzo 2020 *"... il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio"*.

Come si evince dal prospetto sottostante, per quanto attiene al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 820 e 821 della L. n. 145/2018, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio W1 non negativo rispettando gli obiettivi suddetti.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo della verifica degli equilibri 2024 (allegato n.10 al presente rendiconto di gestione), che presenta un risultato positivo per quanto riguarda il risultato di competenza e gli equilibri di parte corrente, di parte capitale e complessivo.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.624,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.474.481,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.381.078,39
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		72.390,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	27.931,75
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	77.703,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		48.393,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	72.390,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		140.784,30
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	56.661,62
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	74.764,26
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		9.358,42
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.096,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		12.455,29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	270.999,26
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	388.054,52
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	800.144,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	587.627,03
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	820.996,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		30.574,65
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	29.082,20
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.492,45
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-150,38
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.642,83

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese di titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		171.358,95
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	56.661,62
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	103.846,46
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		10.850,87
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.247,25
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		14.098,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		140.784,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	(-)	56.661,62
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-3.096,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	74.764,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		12.455,29

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

7. Cassa e liquidità

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.156.128,77			1.156.128,77
Entrate titolo 1.00	+	1.891.638,97	1.411.224,26	462.170,21	1.873.394,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	275.410,12	150.687,27	108.664,63	259.351,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	738.804,59	460.654,02	92.431,54	553.085,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.905.853,68	2.022.565,55	663.266,38	2.685.831,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.092.531,51	1.998.506,04	336.495,26	2.335.001,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	544.018,40	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	77.703,14	77.703,14	0,00	77.703,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.714.253,05	2.076.209,18	336.495,26	2.412.704,44
Differenza D (D=B-C)	=	-808.399,37	-53.643,63	326.771,12	273.127,49
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-808.399,37	-53.643,63	326.771,12	273.127,49
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.771.248,17	707.034,50	569.002,06	1.276.036,56
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	29.634,99	0,00	10.747,55	10.747,55
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	1.800.883,16	707.034,50	579.749,61	1.286.784,11
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	29.634,99	0,00	10.747,55	10.747,55
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	29.634,99	0,00	10.747,55	10.747,55
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	29.634,99	0,00	10.747,55	10.747,55
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.771.248,17	707.034,50	569.002,06	1.276.036,56
Spese Titolo 2.00	+	1.584.663,81	456.553,71	312.049,65	768.603,36
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.584.663,81	456.553,71	312.049,65	768.603,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	544.018,40	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.040.645,41	456.553,71	312.049,65	768.603,36
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	730.602,76	250.480,79	256.952,41	507.433,20
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	650.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	650.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	703.302,90	438.430,85	614,00	439.044,85
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	827.371,68	412.077,47	80.462,45	492.539,92
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	983.898,37	223.190,54	514.622,63	1.893.941,94

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Situazione di cassa con indicazione partite vincolate

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2024		811.158,33	344.970,44	1.156.128,77
Riscossioni effettuate	competenza	494.718,88	2.673.312,02	3.168.030,90
	residui	29.692,00	1.213.937,99	1.243.629,99
	totali	524.410,88	3.887.250,01	4.411.660,89
Pagamenti effettuati	competenza	144.791,46	2.800.048,90	2.944.840,36
	residui	42.234,39	686.772,97	729.007,36
	totali	187.025,85	3.486.821,87	3.673.847,72
Fondo di cassa con operazioni emesse		1.148.543,36	745.398,58	1.893.941,94
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2024		1.148.543,36	745.398,58	1.893.941,94

Le somme vincolate risultanti alla data del 31.12.2024 sono relative ad entrate derivanti da trasferimenti, mutui e finanziamenti. L'importo di € 1.148.543,36 è costituito da:

- € 587.969,71 da trasferimenti versati in contabilità infruttifera;
- € 560.573,65 contributi PNRR.

La sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 17 del 20/11/2023 ad oggetto "Estensione alla gestione di cassa dei vincoli di destinazione posti da legge con riferimento ad alcune particolari fattispecie" ha affermato che, nelle ipotesi di entrate vincolate per competenza dalla legge o dai principi contabili, tale vincolo debba estendersi anche alla gestione di cassa.

Tuttavia, con l'emanazione del Decreto Legge 7 maggio 2024, n.60, il quale ha previsto, all'art. 6, comma 6-octies, la modifica degli artt. 180, comma 3, lett. d), 185, comma 2, lett. i) e 187, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), ha abolito l'obbligo della gestione della cassa vincolata per le entrate con vincoli di destinazione per legge, mantenendo lo stesso per le entrate con vincoli derivanti da trasferimenti o da prestiti.

Pertanto, alla luce di tale modifica normativa, non si è proceduto a ricostituire la cassa vincolata al 31.12.2024 includendo anche le entrate vincolate per legge, ma soltanto le entrate vincolate da trasferimenti o da prestiti.

Il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali autorizza il Comune a utilizzare un fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi, elevato a cinque dodicesimi fino al 2025, delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Si precisa, che nel corso dell'anno 2024 **non** è stato fatto ricorso all'anticipazione in oggetto.

8. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2001 al punto 11 "Il Piano degli indicatori di bilancio" stabilisce in merito allo stesso quanto segue:

"E' lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni e gli enti regionali e con decreto del Ministero dell'interno per gli enti locali e i loro enti strumentali, è definito un sistema di indicatori di bilancio semplici, misurabili e riferibili ai programmi di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, diretto a consentire l'analisi e la comparazione dei bilanci delle amministrazioni territoriali. Gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione, mentre le regioni lo trasmettono al Consiglio.

Il piano è divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale (home page). In riferimento a ciascun programma il piano degli indicatori attesi indica gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti. E' facoltà di ogni ente introdurre nel proprio Piano ulteriori indicatori rispetto a quelli comuni previsti dai decreti ministeriali. Gli indicatori appartenenti al set minimo individuato per le Regioni, gli Enti Locali e per gli Enti e Organismi Strumentali avranno uguale definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo." L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'Interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4). Con il D.M. del 05 agosto 2022 il piano degli indicatori di risultato degli enti locali in oggetto è stato aggiornato: le modifiche introdotte decorrono dal rendiconto di gestione 2022.

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Si rinvia pertanto all'apposito allegato al Rendiconto.

9. I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'art. 227 del D. Lgs 267/2000 prevede tra gli allegati al rendiconto di gestione anche la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

I parametri di deficitarietà strutturale dei Comuni per il triennio 2022-2024 sono stati approvati con il Decreto del Ministro degli Interni di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 04 agosto 2023.

Si rinvia pertanto all'apposito allegato al Rendiconto.

10. Indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Il limite massimo di indebitamento ha subito notevoli variazioni nel corso degli anni.

A decorrere dal 2015 l'art. 1, comma 539, della legge 190 del 23 dicembre 2014 – legge di stabilità 2015 - ha modificato i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel 2024 non sono stati assunti nuovi mutui.

L'indebitamento attuale del Comune di Arsiero alla data del 31.12.2023 è rappresentato totalmente da mutui (con Cassa Depositi e Prestiti) per un importo complessivo pari a € 1.977.108,45.

I prospetti seguenti sintetizzano l'evoluzione dell'indebitamento composto da mutui contratti con i vari istituti:

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO AL 31/12/2024

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
INDEBITAMENTO RESIDUO CAPITALE AL 31/12	1.758.121,28	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45
QUOTA CAPITALE PAGATA	- 75.657,98	- 97.928,84	- 111.714,23	- 75.084,78	- 77.703,14
ESTINZIONE ANTICIPATA					
ASSUNZIONE NUOVI MUTUI	203.145,23	215.628,96	160.598,81		
TOTALE	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31

Il prospetto di seguito indicato indica invece il calcolo della capacità di indebitamento:

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO MUTUI		LIMITE ANNO 2024
CONTO CONSUNTIVO 2024	ENTRATE ACCERTATE	10%
Tit. 1	1.750.612,04	
Tit. 2	181.450,66	
Tit. 3	542.419,17	
TOTALE	2.474.481,87	247.448,19
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2024		69.919,68
INCIDENZA PERCENTUALE SULLE ENTRATE CORRENTI		2,83%

11. Partecipazioni possedute dall'ente – Società ed enti strumentali

Organismi partecipati

In applicazione dei punti 2 e 3.1 del principio contabile allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 27/12/2017 il Comune di Arsiero ha definito il gruppo di amministrazione pubblica (GAP), successivamente aggiornato, come di seguito riportato:

Società ed organismi gestionali	Percentuale partecipazione
VIACQUA S.p.A.	0,63%
IMPIANTI ASTICO S.R.L. (non affidatario di servizio pubblico locale)	3,725%
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	2,08%
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO (sulla base dati consuntivo 2023)	1,70%
CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE (non affidatario di servizio pubblico locale)	0,301%
CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE - B.I.M. (non affidatario di servizio pubblico locale)	5,85%
CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (non affidatario di servizio pubblico locale)	0,49%

Le partecipazioni possedute in società con l'indicazione della quota percentuale di partecipazione del Comune di Arsiero sono le seguenti:

SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo Sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente anno 2024	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
VIACQUA S. P.A.	www.altovicentinoservizi.com/	0,63%	La società gestisce il servizio idrico integrato, in forza di affidamento diretto da parte dell'Autorità d'Ambito.	31-12-2030	322.493,92	8.143.226,00	6.043.945,00	3.123.366,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	www.impiantiaastico.it/	3,725%	La società gestisce il patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato. L'attività prevalente della Società la produzione di energia da fonti rinnovabili.	31-12-2030	0,00	347.955,00	206.751,00	1.027.894,00
ALTO VICENTINO AMBIENTE S. R. L.	www.altovicentinoambiente.it/	2,08%	Servizio di smaltimento rifiuti in forza di affidamento in house providing.	31-12-2100	1.123,63	3.707.512,00	2.213.149,00	1.023.870,00

Tutte le società partecipate dell'Ente nell'ultimo triennio hanno chiuso il bilancio con un risultato positivo.

Ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi societari partecipati art. 20 e 24 D. Lgs. n. 175/2016

Gli atti assunti con riferimento agli organismi societari di cui sopra:

- Con atto n. 31 del 04/06/2015 il Consiglio comunale, in adempimento a quanto prescritto dall'art.1 comma 612 della Legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società. In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti come previsto dalla citata disposizione, verificati i requisiti al fine del mantenimento, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Arsiero;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D. Lgs. 19/08/2016 n.175, possedute alla data del 23/09/2016 dalla quale è emersa che la Società partecipata direttamente Astico Impianti s.r.l. e la Società E.R.A.V. s.r.l. partecipata indirettamente, non hanno i requisiti previsti dalla legge per il loro mantenimento: infatti, è stato avviato uno studio per arrivare alla fusione /incorporazione delle Società Impianti Astico S.r.l. e Impianti Agno S.r.l. e conseguentemente porre in liquidazione la Società E.R.A.V s.r.l. (società di service per entrambe).
Nel 2017 la società A.V.S. è stata oggetto di fusione per incorporazione con la società Acque Vicentine S.P.A. La società post aggregazione è stata denominata VIACQUA S.p.a., con efficacia dal 1° gennaio 2018 e gestisce il servizio idrico integrato per 69 comuni della provincia di Vicenza;
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 dell' 11/12/20108 è stata effettuata la revisione periodica delle società partecipate come previsto dall'art.20 del D.lgs. 175/2016, dalla quale è emerso il permanere dei requisiti per il mantenimento delle partecipazioni in essere e si è preso atto che la Società indiretta E.R.A.V s.r.l. è stata messa in liquidazione in data 27/09/2018 e il personale assorbito all'interno di contratto di rete dalle due società Impianti Astico s.r.l. e Impianti Agno s.r.l.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2019 il Comune di Arsiero ha aderito al Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Montagna Vicentina società cooperativa con sede ad Asiago: trattasi di società costituita in attuazione dell'art.42 del Regolamento UE n.1305/2013 che disciplina i Gruppi di Azione Locale LEADER, non soggetta ai piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla pubblica amministrazione. La partecipazione al GAL è funzionale all'esigenza di promozione e di realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento individuato dalla normativa comunitaria e nazionale per attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e concorrere ad una crescita sociale, economica e culturale dell'ambito territoriale di riferimento.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 27/12/2019 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2018 come previsto dall'art.20 del D.lgs. 175/2016, dalla quale è emerso che con riferimento alla fusione della Società Impianti Astico s.r.l. con la Società Impianti Agno s.r.l. con contestuale scioglimento della società partecipata indiretta E.R.A.V. s.r.l., i soci hanno deciso per la liquidazione di E.R.A.V. s.r.l. e l'assorbimento quota parte del personale dipendente da parte delle società Impianti Astico s.r.l. e Impianti Agno s.r.l. Con decorrenza 1/1/2019 pertanto la società Impianti Astico ha un numero medio dipendenti annuo pari a 2,5 e non necessita più di azioni di razionalizzazione.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 31/12/2020 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2019 ai sensi dell'art.20 del D.lgs. n. 175/2016 dalla quale è emerso che non sono necessari interventi di razionalizzazione.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 23/12/2021 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2020 ai sensi dell'art.20 del D.lgs. n. 175/2016, dalla quale è emerso che La Società indiretta Viveracqua SCARL non ha raggiunto il limite medio di fatturato nel triennio 2017/2019 di cui all'art. 20 comma 2 lettera d) del T.U.S.P di € 500.000,00. La ricognizione ha determinato il seguente piano di razionalizzazione:
 -Società Viveracqua SCARL: perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite" VIACQUA SPA.-
 Il Consiglio Comunale ha ritenuto comunque di avvalersi della deroga prevista dai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e quindi di non procedere alla dismissione delle quote di partecipazione indiretta della società Viveracqua s.c.a.r.l. anche per l'anno 2022.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 29/12/2022 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2021 ai sensi dell'art.20 del D. Lgs n.175/2016, dalla quale è emerso che tutte le società partecipate dall'Ente hanno i requisiti per essere mantenute e che pertanto non è necessario alcun intervento di razionalizzazione.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 19/12/2023 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2022 ai sensi dell'art.20 del D. Lgs n.175/2016, dalla quale è emerso che tutte le società partecipate dall'Ente hanno i requisiti per essere mantenute e che pertanto non è necessario alcun intervento di razionalizzazione.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 27/12/2024 (rettificata con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 24/02/2025) è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2023 ai sensi dell'art.20 del D. Lgs n.175/2016, dalla quale è emerso che tutte le società partecipate dall'Ente hanno i requisiti per essere mantenute e che pertanto non è necessario alcun intervento di razionalizzazione.

Le partecipazioni in enti strumentali sono le seguenti:

1. CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO

Sede legale: Via Fratelli Pasini, n. 74 36015 – SCHIO (VI)

Il Consorzio costituito ai sensi dell'art.31 del D.lgs. 267/2000 da 16 Comuni, svolge il servizio di polizia locale nel territorio dei Comuni consorziati. La popolazione servita è di circa 90.000 abitanti.

Codice fiscale	Percentuale partecipazione	Durata dell'impegno	Onere gravante sul bilancio – anno 2024 (*)	Rappresentanti del Comune nell'Organo di Governo	Compenso attribuito al rappresentante del Comune
92000030244	Calcolata sulla base della ripartizione spesa rendiconto 2023: 1,70 %	A tempo indeterminato	Importo Spesa impegnata € 40.347,37; Entrata accertata € 6.652,88	-----	-----

Collegamento con il sito dell'ente: <http://polizia.altovicentino.it>

2. CONSIGLIO DI BACINO ATO BACCHIGLIONE

Sede legale: Via Palladio, n.128 Fraz. Novoledo 36030 Villaverla (VI)

Codice fiscale	Percentuale partecipazione	Durata dell'impegno	Onere gravante sul bilancio – anno 2024 (*)	Rappresentanti del Comune nell'Organo di Governo	Compenso attribuito al rappresentante del Comune
02850670247	0,301%	15 anni prorogabili per ulteriori 15 dal 26.06.2013	-----	-----	-----

Collegamento con il sito dell'ente: <http://www.atobacchiglione.it>

3. CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE

Sede legale: c/o Comune di Schio Via Pasini n.33 36015 Schio (VI)

Finalità: amministrazione e riparto sovra canoni idroelettrici

Codice fiscale	Percentuale partecipazione	Durata dell'impegno	Onere gravante sul bilancio – anno 2024 (*)	Rappresentanti del Comune nell'Organo di Governo	Compenso attribuito al rappresentante del Comune
83002190243	5,85%	A tempo indeterminato	-----	-----	-----

Collegamento con il sito dell'ente: <https://www.bimbacchiglioneschio.it/>

4. CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI BACCHIGLIONE (convenzione sottoscritta 20/06/2018)

Sede legale: c/o Provincia di Vicenza Contrà Gazzolle n.1 36100- Vicenza

Finalità: organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani,

Codice fiscale	Percentuale partecipazione	Durata dell'impegno	Onere gravante sul bilancio – anno 2024 (*)	Rappresentanti del Comune nell'Organo di Governo	Compenso attribuito al rappresentante del Comune
95140670241	0,49%		1.510,50	-----	-----

Collegamento con il sito dell'ente: <https://www.consigliobacinovicenza.it/home>

I bilanci di esercizio delle società partecipate e i conti consuntivi degli enti partecipati dal Comune di Arsiero sono consultabili nei rispettivi siti internet sopra riportati.

Come previsto dall'art.6, comma 4, D.L. 06/07/2012 n.95, nonché dall'art.11, comma ,6 lett. j), D. Lgs 118/2011, sono riportate nella presente Relazione le note informative della verifica dei crediti e debiti reciproci Comune e società ed enti partecipati alla data del 31/12/2024, che vengono riportate di seguito.



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

NOTA INFORMATIVA EX ART. 11, COMMA 6, LETTERA J) D.LGS. 118/2011

Società: VIACQUA SPA

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto deve contenere *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*;

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze

Società partecipata dal Comune:

Ragione Sociale	Quota di partecipazione
VIACQUA SPA	0,63%

La comunicazione dei saldi a credito e debito della Società Viacqua Spa nei confronti del Comune di Arsiero – nota del 13/03/2025, prot. n. 4459, è pervenuta in data 13/03/2025, acquisita al ns. prot. n. 2567 del 14/03/2025. Il documento è accompagnato dalla relazione di revisione predisposta da Ria Grant Thornton S.p.A., società di revisione incaricata della revisione legale da Viacqua Spa.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 nel rendiconto di gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale dell'organismo partecipato.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

DATI SOCIETA'	DATI COMUNE
POSIZIONE CREDITORIA € 84,10	POSIZIONE DEBITORIA Saldo a debito nei confronti della partecipata: € 169,30 (IVA esclusa); Saldo a debito nei confronti della partecipata: € 85,20 (IVA esclusa); Differenza a debito nei confronti della partecipata: € 84,10 (IVA esclusa). Corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.
POSIZIONE DEBITORIA € 0,00	POSIZIONE CREDITORIA € 0,00 Corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Arsiero, 7 aprile 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Scarpa

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

Il Revisore Unico del Comune di Arsiero assevera, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs. n.118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società **VIACQUA SPA.**

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Eleonora Rosso (*)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

NOTA INFORMATIVA EX ART. 11, COMMA 6, LETTERA J) D.LGS. 118/2011

Società: IMPIANTI ASTICO SRL

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto deve contenere *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*;

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
IMPIANTI ASTICO SRL	3,725%

La comunicazione dei saldi a credito e debito della Società IMPIANTI ASTICO SRL nei confronti del Comune di Arsiero (nota prot. n.21 del 24/03/2025) è pervenuta in data 55/03/2025, acquisita al ns. prot. n.2995 del 26/03/2025. Il documento è asseverato dal Sindaco Unico-Revisore della società.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 nel rendiconto di gestione risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

DATI SOCIETA'	DATI COMUNE
POSIZIONE CREDITORIA € 0,00	POSIZIONE DEBITORIA € 0,00 Corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.
POSIZIONE DEBITORIA € 0,00	POSIZIONE CREDITORIA € 0,00 Corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Arsiero, 7 aprile 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Scarpa

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

Il Revisore Unico del Comune di Arsiero assevera, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs. n.118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società **IMPIANTI ASTICO S.R.L.**

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Eleonora Rosso (*)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

NOTA INFORMATIVA EX ART. 11, COMMA 6, LETTERA J) D.LGS. 118/2011

Società: ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto deve contenere "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie";

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	2,08%

La comunicazione dei saldi a credito e debito della Società Alto Vicentino Ambiente s.r.l. nei confronti del Comune di Arsiero (nota del 26/02/2025) è pervenuta in data 26/02/2025, acquisita al ns. prot. n.1991 del 27/02/2025. Il documento è asseverato dalla Società di Revisione Indipendente CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES SPA.

Il saldo comunicato da Alto Vicentino Ambiente s.r.l. al 31/12/2024 riporta un credito verso l'Ente di € 53.280,74 e corrisponde alle fatture emesse in data 30.11.2024 e 31.12.2024 al netto dell'IVA per servizi resi nel 2024 regolarmente impegnati nel bilancio del Comune (imp. n. 521/2024 registrato al cap. 1739 e imp. n. 554/2024 registrato al cap.1739/20).

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

DATI SOCIETA'	DATI COMUNE
POSIZIONE CREDITORIA € 53.280,74 (importo al netto dell'IVA split payment)	POSIZIONE DEBITORIA € 53.280,74 + 5.328,07 per IVA Split payment da versare allo Stato
POSIZIONE DEBITORIA € 0,00	Corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente. POSIZIONE CREDITORIA € 0,00 Corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Arsiero, 7 aprile 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Scarpa

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

Il Revisore Unico del Comune di Arsiero assevera, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs. n.118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società **ALTOVICENTINO AMBIENTE S.R.L.**

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Eleonora Rosso (*)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

NOTA INFORMATIVA EX ART. 11, COMMA 6, LETTERA J) D.LGS. 118/2011

Consorzio: CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto deve contenere *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*;

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze

Organismo partecipato dal Comune:

Denominazione	Quota di partecipazione
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO – Sede Schio	1,70% (sulla base dei dati consuntivo 2023)

La comunicazione dei saldi a credito e debito del Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino nei confronti del Comune di Arsiero (nota n.1046/2025 del 20/03/2025) è pervenuta in pari data ed è stata acquisita al ns. prot. n. 2841 del 21/03/2025. Il documento è asseverato dal Revisore dei Conti Dott. Bruno Morelli.

Il saldo comunicato dal Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino al 31/12/2024 riporta un debito del Comune per € 4.931,47 e corrisponde alla quota di servizio dovuta per il IV trimestre 2024 (differenza tra € 6.264,30 quota servizio impegnata nel bilancio dell'Ente cap. 1276 - imp. n. 631/2024 ed € 1.332,83 quota sanzioni incassate accertate al cap. 3009 – Acc. 849/2024).

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

DATI CONSORZIO	DATI COMUNE
POSIZIONE CREDITORIA € 4.931,47	POSIZIONE DEBITORIA € 4.931,47 e corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.
POSIZIONE DEBITORIA € 0,00	POSIZIONE CREDITORIA € 0,00. Corrisponde nelle scritture contabili dell'Ente.

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Arsiero, 7 aprile 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Scarpa

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

Il Revisore Unico del Comune di Arsiero assevera, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs. n.118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del **CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO**.

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Eleonora Rosso (*)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

NOTA INFORMATIVA EX ART. 11, COMMA 6, LETTERA J) D.LGS. 118/2011

Organismo: CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO ATO BACCHIGLIONE

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto deve contenere *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*;

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze

Organismo partecipato dal Comune:

<i>Denominazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSIGLIO DI BACINO ATO BACCHIGLIONE	0,301%

La comunicazione dei saldi a credito e debito del Consiglio di Bacino ATO Bacchiglione nei confronti del Comune di Arsiero (nota n. 246/Rev/an del 18/02/2025) è pervenuta in data 18/02/2025, acquisita al ns. prot. n. 1617. Il documento è asseverato dal Revisore dei Conti Dott. Dario Corradin. I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale dell'organismo partecipato.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

DATI ORGANISMO	DATI COMUNE
POSIZIONE CREDITORIA € 0,00	POSIZIONE DEBITORIA € 0,00 corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.
POSIZIONE DEBITORIA € 0,00	POSIZIONE CREDITORIA € 0,00. corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Arsiero, 7 aprile 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Scarpa

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

Il Revisore Unico del Comune di Arsiero assevera, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs. n.118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale dell'organismo partecipato **CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO ATO BACCHIGLIONE**

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Eleonora Rosso (*)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

NOTA INFORMATIVA EX ART. 11, COMMA 6, LETTERA J) D.LGS. 118/2011

Consorzio: CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE con sede c/o Comune di Schio

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto deve contenere *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*;

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

Organismo partecipato dal Comune:

<i>Denominazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE con sede c/o Comune di Schio	5,85%

La comunicazione dei saldi a credito e debito alla data del 31/12/2024 del Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano - BIM nei confronti del Comune di Arsiero (nota prot. N. 0000103/2025) è pervenuta in data 06/03/2025, acquisita al ns. prot. n. 2265 del 07/03/2025. Il documento è asseverato dal revisore dei Conti Dott. Giancarlo Stefanello.

Il saldo comunicato dal Consorzio BIM al 31/12/2024 riporta un credito del Comune di € **58.085,67**, relativi a:

- sovracanonici anno 2020, per € 5.806,26;
- sovracanonici anno 2021, per € 12.895,43;
- sovracanonici anno 2022, per € 12.895,43;
- sovracanonici anno 2023, per € 13.244,27;
- sovracanonici anno 2024, per € 13.244,28

da destinare al finanziamento per la realizzazione di progetti di sviluppo del patrimonio e della comunità consortile.

L'importo dei singoli importi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

DATI CONSORZIO	DATI COMUNE
POSIZIONE DEBITORA € 5.806,26 - sovracanonici anno 2020 (giusta lettera del 16.11.2020 prot. n. 158 assegnazione contributo totale € 11.612,52)	POSIZIONE CREDITORIA € 5.806,26 Corrisponde al saldo del contributo in conto capitale assegnato per l'anno 2020 Cap. 4188 Acc. 664/2022 re imputato al 2023 (conto

<p>POSIZIONE DEBITORIA € 12.895,43 sovracanonni anno 2021 (giusta lettera del 30.11.2021 prot. n. 194)</p>	<p>residui 2023) POSIZIONE CREDITORIA € 12.895,43 Corrisponde al contributo assegnato per l'anno 2021 per realizzazione progetti in conto capitale. Cap. 4188 Acc. n. 663/2022 re imputato al 2023 (conto residui 2023).</p>
<p>POSIZIONE DEBITORIA € 12.895,43 sovracanonni anno 2022 (giusta lettera del 24.08.2022 prot. n. 239)</p>	<p>POSIZIONE CREDITORIA € 0,00 Corrisponde al contributo assegnato per l'anno 2022 per realizzazione progetto in conto capitale di efficientamento energetico pubblica illuminazione. Cap. 4188 Acc. n. 596/2024 re imputato al 2025</p>
<p>POSIZIONE DEBITORIA € 13.244,27 sovracanonni anno 2023 (giusta lettera del 23/08/2023 prot. n. 259)</p>	<p>POSIZIONE CREDITORIA € 0,00 Corrisponde al contributo assegnato per l'anno 2023 per realizzazione progetto in conto capitale di efficientamento energetico pubblica illuminazione. Cap. 4188 Acc. n. 596/2024 re imputato al 2025</p>
<p>POSIZIONE DEBITORIA € 13.244,28 sovracanonni anno 2024 (giusta lettera del 06/12/2024 prot. n. 414)</p>	<p>POSIZIONE CREDITORIA € 0,00 Corrisponde al saldo del contributo assegnato per l'anno 2024 per realizzazione progetto in conto capitale di efficientamento energetico pubblica illuminazione. Il suddetto saldo, ammontante ad € 13.244,28, è inserito nel bilancio 2025/2027 per la realizzazione di investimenti in programma nel 2025. L'Acconto di € 13.244,27, invece, che è stato incassato nel corso dell'esercizio 2024 (cap. 4188 acc. 751/2024 conto competenza 2024), è confluito nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, da applicare successivamente al bilancio 2025/2027 E.F. 2025.</p>

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Arsiero, 7 aprile 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Scarpa

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

Il Revisore Unico del Comune di Arsiero assevera, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs. n.118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del **CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE con sede c/o Comune di Schio**, ad eccezione dell'importo di € 39.383,98, che è previsto nel bilancio di previsione 2025/2027.

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Eleonora Rosso (*)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

NOTA INFORMATIVA EX ART. 11, COMMA 6, LETTERA J) D. LGS. 118/2011

Organismo: CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto deve contenere *"gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*;

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze

Organismo partecipato dal Comune:

Denominazione	Quota di partecipazione
CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	0,49%

La comunicazione dei saldi a credito e debito del Consiglio di Bacino "VICENZA" per la gestione dei rifiuti urbani nei confronti del Comune di Arsiero (Prot. N. GE 2025/0000027 del 10/01/2025) è pervenuta in data 10/01/2025, acquisita al ns. prot. n. 294 DEL 13/01/2025. Il documento è asseverato dal Revisore dei Conti Dott. Ezio Framarin. I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale dell'organismo partecipato.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

DATI ORGANISMO	DATI COMUNE
POSIZIONE CREDITORIA € 0,00	POSIZIONE DEBITORIA € 0,00 corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.
POSIZIONE DEBITORIA € 0,00	POSIZIONE CREDITORIA € 0,00. corrisponde anche nelle scritture contabili dell'Ente.

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Arsiero, 7 aprile 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Scarpa

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

Il Revisore Unico del Comune di Arsiero assevera, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs. n.118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale dell'organismo partecipato **CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.**

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Eleonora Rosso (*)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i*

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE ESERCIZIO 2024

COMUNE DI ARSIERO (VI)



Bilancio
Armonizzato

D. Lgs.
118/2011

Sommario

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Stato Patrimoniale Attivo	5
B) IMMOBILIZZAZIONI	5
B I) Immobilizzazioni immateriali	5
B II) Immobilizzazioni materiali	6
B III) Immobilizzazioni finanziarie	7
Riepilogo immobilizzazioni	8
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9
C I) Rimanenze	9
C II) Crediti	9
C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10
C IV) Disponibilità liquide	11
D) RATEI E RISCONTI	12
Stato Patrimoniale Passivo	13
A) PATRIMONIO NETTO	13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	15
D) DEBITI	16
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17
E II) Risconti passivi	17
Contributi agli investimenti	17
CONTI D'ORDINE	18
Conto Economico	20
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	21
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	23
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	26
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	27
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	27
E 24)	27
E 25)	28
IMPOSTE	29

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2024, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di € -250.614,43.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2024	2023	Variazioni
<u>J) Immobilizzazioni immateriali</u>	-	-	-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 74.766,93	€ 0,00	€ 74.766,93
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 74.766,93	€ 0,00	€ 74.766,93

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2024, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2024	2023	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 6.353.040,25	€ 6.280.294,51	€ 72.745,74
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 311.725,94	€ 304.303,61	€ 7.422,33
1.3 Infrastrutture	€ 5.575.059,04	€ 5.521.361,68	€ 53.697,36
1.9 Altri beni demaniali	€ 466.255,27	€ 454.629,22	€ 11.626,05
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 6.671.799,80	€ 6.647.879,36	€ 23.920,44
2.1 Terreni	€ 1.005.145,31	€ 1.004.043,16	€ 1.102,15
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 4.866.914,67	€ 4.815.170,41	€ 51.744,26
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 221.341,65	€ 212.215,11	€ 9.126,54
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 33.427,17	€ 35.710,37	-€ 2.283,20
2.5 Mezzi di trasporto	€ 3.757,60	€ 10.517,83	-€ 6.760,23
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 3.347,14	€ 3.011,11	€ 336,03
2.7 Mobili e arredi	€ 537.866,26	€ 567.211,37	-€ 29.345,11
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 147.747,02	€ 322.037,93	-€ 174.290,91
Totale immobilizzazioni materiali	€ 13.172.587,07	€ 13.250.211,80	-€ 77.624,73

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2024	2023	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 1.930.804,90	€ 1.845.874,21	€ 84.930,69
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 1.930.804,90	€ 1.845.874,21	€ 84.930,69
c) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.930.804,90	€ 1.845.874,21	€ 84.930,69

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

	quota al 31/12/2022 inventario 2023	VALORE Patrimonio netto al 31/12/2023	quota partecipazione 2023	quota al 31/12/2023 inventario 2024	VARIAZIONI IN PIU' O MENO
VIACQUA SPA	608.648,26	104.756.325,00	0,63%	659.964,85	51.316,59
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	778.445,22	20.371.726,00	3,725%	758.846,80	- 19.598,42
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	458.780,73	24.615.060,00	2,08%	511.993,25	53.212,52
	1.845.874,21			1.930.804,90	84.930,69

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,49%	€ 74.766,93
II) Immobilizzazioni materiali	86,79%	€ 13.172.587,07
IV) Immobilizzazioni finanziarie	12,72%	€ 1.930.804,90
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 15.178.158,90

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2024:

<i>Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni</i>	<i>Valore</i>
Immobilizzazioni all'01/01/2024	€ 15.096.086,01
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 322.037,93
Ammortamenti 2024	-€ 584.075,84
Variazioni finanziarie 2024	€ 754.406,80
Variazione delle partecipazioni	€ 84.930,69
Acquisizioni extra-finanziarie	€ 13.087,15
Dismissioni finanziarie	-€ 11.985,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 147.747,02
Totale immobilizzazioni al 31/12/2024	€ 15.178.158,90

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2024	2023	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 276.689,79	€ 402.638,88	-€ 125.949,09
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 276.689,79	€ 401.360,71	-€ 124.670,92
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 1.278,17	-€ 1.278,17
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 435.808,02	€ 996.376,14	-€ 560.568,12
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 433.880,46	€ 880.754,49	-€ 446.874,03
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 1.927,56	€ 115.621,65	-€ 113.694,09
3 Verso clienti ed utenti	€ 52.911,65	€ 54.581,97	-€ 1.670,32
4 Altri crediti	€ 7.262,41	€ 16.718,91	-€ 9.456,50
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 1.256,20	€ 993,90	€ 262,30
c) altri	€ 6.006,21	€ 15.725,01	-€ 9.718,80
TOTALE CREDITI	€ 772.671,87	€ 1.470.315,90	-€ 697.644,03

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 772.671,87
Iva a credito	-€ 996,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 270.980,39
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 5.865,72
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 58.913,44
Depositi bancari	€ 18.887,44
Depositi postali	€ 627,91
Totale crediti al 31/12/2024	€ 1.126.950,77
Residui attivi da conto di bilancio	€ 1.126.950,77
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2024 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2024	2023	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 1.893.941,94	€ 1.156.128,77	€ 737.813,17
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 0,00	€ 1.156.128,77	-€ 1.156.128,77
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 1.893.941,94	€ 0,00	€ 1.893.941,94
2 Altri depositi bancari e postali	€ 19.515,35	€ 29.634,99	-€ 10.119,64
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 1.913.457,29	€ 1.185.763,76	€ 727.693,53

Lo schema di stato patrimoniale, nella sezione dell'attivo, voce disponibilità liquide, suddivide il saldo del "conto di tesoreria" nella quota giacente presso il conto bancario di tesoreria e quella invece risultante nella contabilità speciale di tesoreria unica. Il principio contabile chiarisce, al citato punto 6.2, che: «la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale». Tuttavia, in corso di esercizio il conto "istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti del conto bancario e di quello di contabilità speciale e «l'ammontare delle giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia è rilevato distintamente solo alla data del 31 dicembre stornando il conto 1.3.4.01.01.01 "Istituto tesoriere/cassiere" ed accreditando il conto 1.3.4.01.03.01 "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" dell'importo corrispondente alle giacenze del conto di TU acceso presso la Banca d'Italia».

Nel caso in cui il tesoriere alla data del 31 dicembre abbia effettuato pagamenti non ancora regolarizzati nel conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia, anticipando la

necessaria liquidità a valere delle disponibilità dell'ente nel conto di Tesoreria unica, la voce "Istituto tesoriere" assume valore negativo. Tale saldo negativo costituisce la cosiddetta "anticipazione tecnica" concessa dall'istituto tesoriere (diversa dall'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del [TUEL](#)), per consentire il pagamento delle spese ordinate dall'ente ma regolabili sul conto di Tesoreria Unica solo nell'esercizio successivo.

Esempio n. 1 (rilevazione al 31 dicembre):

➔ saldo istituto tesoriere = 100

➔ pagamenti effettuati dall'istituto tesoriere non ancora regolarizzati nel conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia = 20

➔ saldo Tesoreria Unica presso Banca d'Italia = 120

L'attivo patrimoniale dovrà riportare la seguente situazione:

IV			<u>Disponibilità liquide</u>	
	1		Conto di tesoreria	100
		a	Istituto tesoriere	- 20
		b	presso Banca d'Italia	120

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1° settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2024	2023	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Riserve	€ 9.812.585,34	€ 9.791.826,82	€ 20.758,52
<i>b) da capitale</i>	€ 149.159,20	€ 0,00	€ 149.159,20
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 420.241,85	€ 408.757,29	€ 11.484,56
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 6.131.135,31	€ 6.280.294,51	-€ 149.159,20
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 3.044.142,30	€ 3.044.142,30	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 67.906,68	€ 58.632,72	€ 9.273,96
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 250.614,43	€ 36.182,04	-€ 286.796,47
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 541.511,78	€ 505.329,74	€ 36.182,04
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 10.103.482,69	€ 10.333.338,60	-€ 229.855,91

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2023 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare:

Rettifica al 01/01/2024 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2023				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	36.182,04	0,00
Stato patrimoniale	2.1.5.1.1.1.1	Risultati economici positivi/ negativi portati a nuovo	0,00	36.182,04

Assestamento - Oneri di Urbanizzazione - Storno quota capitale				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Conto economico	5.2.9.2.1.1	Permessi di costruire	11.484,56	0

Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0	11.484,56
--------------------	---------------	----------------------------------	---	-----------

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	510.763,43	0,00	Quote Ammortamento 2024
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	0,00	510.763,43	Quote Ammortamento 2024
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	361.604,23	0,00	Nuove acquisizioni 2024
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	361.604,23	Nuove acquisizioni 2024

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2024	2023	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 47.610,83	€ 38.972,31	€ 8.638,52
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 47.610,83	€ 38.972,31	€ 8.638,52

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sottocategorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2024	2023	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.899.405,31	€ 1.977.108,45	-€ 77.703,14
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altra amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 1.899.405,31	€ 1.977.108,45	-€ 77.703,14
2 Debiti verso fornitori	€ 403.545,14	€ 553.707,91	-€ 150.162,77
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 641.522,41	€ 662.908,26	-€ 21.385,85
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 78.554,54	€ 85.818,19	-€ 7.263,65
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 562.967,87	€ 577.090,07	-€ 14.122,20
5 Altri debiti	€ 196.336,91	€ 254.297,82	-€ 57.960,91
a) tributari	€ 24.933,28	€ 66.364,29	-€ 41.431,01
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.352,75	€ 3.092,90	-€ 740,15
c) per attività svolta per c/terzi	€ 129,78	€ 129,78	€ 0,00
d) altri	€ 168.921,10	€ 184.710,85	-€ 15.789,75
TOTALE DEBITI (D)	€ 3.140.809,77	€ 3.448.022,44	-€ 307.212,67

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 3.140.809,77
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 1.899.405,31
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2024	€ 1.241.404,46
Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.241.404,46
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2024 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono

per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2024	2023	Variazioni
I Ratei passivi	€ 49.050,19	€ 57.082,17	-€ 8.031,98
II Risconti passivi	€ 4.537.004,44	€ 3.879.952,08	€ 657.052,36
1 Contributi agli investimenti	€ 4.396.728,63	€ 3.756.815,99	€ 639.912,64
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 4.387.814,19	€ 3.747.901,55	€ 639.912,64
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 8.914,44	€ 8.914,44	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 134.456,29	€ 117.941,57	€ 16.514,72
3 Altri risconti passivi	€ 5.819,52	€ 5.194,52	€ 625,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 4.586.054,63	€ 3.937.034,25	€ 649.020,38

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 3.756.815,99
Aumento contributi investimenti	€ 755.905,82
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 115.993,18
CONSISTENZA FINALE	€ 4.396.728,63

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II),

beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2024	2023	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 820.996,44	€ 388.054,52	€ 432.941,92
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 820.996,44	€ 388.054,52	€ 432.941,92

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € -250.614,43 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.

- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2024 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.409.936,47	€ 1.385.516,88	€ 24.419,59
2 Proventi da fondi perequativi	€ 340.675,57	€ 333.889,52	€ 6.786,05
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 297.443,84	€ 313.270,48	-€ 15.826,64
<i>a) Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 181.450,66	€ 219.954,47	-€ 38.503,81
<i>b) Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 115.993,18	€ 93.316,01	€ 22.677,17
<i>c) Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 410.119,95	€ 591.105,10	-€ 180.985,15
<i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	€ 182.974,09	€ 270.180,63	-€ 87.206,54
<i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>	€ 12.064,00	€ 76.205,54	-€ 64.141,54
<i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 215.081,86	€ 244.718,93	-€ 29.637,07
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 46.356,28	€ 50.287,16	-€ 3.930,88
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 2.504.532,11	€ 2.674.069,14	-€ 169.537,03

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2024. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo

indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 30.879,08	€ 43.579,28	-€ 12.700,20
10 Prestazioni di servizi	€ 1.143.016,40	€ 1.079.901,96	€ 63.114,44
11 Utilizzo beni di terzi	€ 1.243,12	€ 1.243,12	€ 0,00
12 Trasferimenti e contributi	€ 259.827,41	€ 242.158,81	€ 17.668,60
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 258.467,85	€ 242.158,81	€ 16.309,04
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 1.359,56	€ 0,00	€ 1.359,56
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 731.224,32	€ 715.480,80	€ 15.743,52
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 634.665,44	€ 580.035,73	€ 54.629,71
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 19.582,33	€ 0,00	€ 19.582,33
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 564.493,51	€ 550.799,67	€ 13.693,84
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 50.589,60	€ 29.236,06	€ 21.353,54
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 8.638,52	€ 11.503,32	-€ 2.864,80
18 Oneri diversi di gestione	€ 65.280,00	€ 46.416,97	€ 18.863,03
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 2.874.774,29	€ 2.720.319,99	€ 154.454,30

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023	Variazioni
<u>Proventi finanziari</u>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 35.850,40	€ 64.793,07	-€ 28.942,67
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 35.850,40	€ 64.793,07	-€ 28.942,67
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 1.568,06	€ 2.463,89	-€ 895,83
Totale proventi finanziari	€ 37.418,46	€ 67.256,96	-€ 29.838,50
<u>Oneri finanziari</u>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 69.937,13	€ 72.705,79	-€ 2.768,66
a) Interessi passivi	€ 69.937,13	€ 72.705,79	-€ 2.768,66
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 69.937,13	€ 72.705,79	-€ 2.768,66
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 32.518,67	-€ 5.448,83	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2024.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2024	2023
22 Rivalutazioni	€ 104.529,11	€ 81.624,98
23 Svalutazioni	€ 19.598,42	€ 18.325,45
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 84.930,69	€ 63.299,53

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2024	2023	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 135.608,38	€ 691.136,41	-€ 555.528,03
a) Proventi da permessi di costruire	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 7.073,96	€ 558.914,40	-€ 551.840,44
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 102.854,42	€ 90.739,80	€ 12.114,62
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 5.680,00	€ 10.155,21	-€ 4.475,21
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 21.327,00	-€ 21.327,00
Totale proventi straordinari	€ 135.608,38	€ 691.136,41	-€ 555.528,03
25 Oneri straordinari	€ 20.594,63	€ 620.905,97	-€ 600.311,34
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 544.018,40	-€ 544.018,40
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 20.594,63	€ 76.887,57	-€ 56.292,94
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 20.594,63	€ 620.905,97	-€ 600.311,34
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 115.013,75	€ 70.230,44	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 37.125,37	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 12,20	Minori residui passivi Tit. II (U)
Sopravvenienze attive	€ 6.016,10	FCDE
Sopravvenienze attive	€ 13.087,15	Acquisizioni extra-finanziarie
Sopravvenienze attive	€ 46.613,60	Adeguamento maggiori incassi
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 102.854,42	

Voce E 25b		
Rimborsi imposte e tasse	€ 1.131,00	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 539,91	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	€ 1.029,08	
Insussistenze dell'attivo	€ 1.278,17	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 11.985,00	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 14,50	Minori residui attivi Tit. III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 4.616,97	Minori residui attivi Tit. IV (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 20.594,63	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento